

FONDAZIONE FERRERO

BILANCIO SOCIALE 2025

Premessa

Il 12 febbraio 2026, all'età di 87 anni, è mancata la signora Maria Franca Ferrero, Presidente della Fondazione Ferrero. Per 43 anni, aveva promosso lo sviluppo della Fondazione voluta da suo marito Michele mettendole a disposizione sensibilità, intelligenza, passione, focalizzando sul benessere della persona il suo progetto sociale e culturale. Il presente Bilancio sociale è il primo cui manca l'attenta lettura della Signora Maria Franca Ferrero, ma nelle sue pagine noi possiamo facilmente leggere e ritrovare il suo indirizzo e la sua guida.

Il 15 dicembre 2025 la Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero (d'ora in avanti anche la Fondazione Ferrero o la Fondazione) ha recepito le disposizioni indicate nel D.lgs. 117/2017, e successive integrazioni, adeguando il proprio statuto alle nuove disposizioni di Ente del Terzo Settore (di seguito E.T.S.) in vista dell'obbligo di iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) entro il 31 marzo 2026.

Tale iscrizione è stata finalizzata in data 16 marzo 2026 come risulta dalla DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE ATTO DD 349/A2202B/2026.

Con il presupposto di valorizzare e promuovere le attività d'interesse civico, solidaristico e civile svolte dagli enti del Terzo Settore, il 4 luglio 2019 è stato emanato dal Legislatore italiano il Decreto Ministeriale del Lavoro e delle Politiche Sociali contenente le linee guida per la redazione del Bilancio Sociale, documento che mette a disposizione dei vari portatori di interessi e dei terzi elementi informativi dell'operato degli ETS e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo.

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla Fondazione Ferrero. Da tale definizione del Bilancio Sociale derivano le seguenti indicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il Bilancio Sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il Bilancio Sociale si propone di:

- a. fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati della Fondazione;
- b. proseguire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- c. favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- d. valorizzare le attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- e. dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- f. fornire indicazioni sulle interazioni fra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- g. rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

I destinatari

La lettura del Bilancio Sociale – richiamando il motto costitutivo della Fondazione “Lavorare, Creare, Donare” a cui sono ispirate tutte le azioni e le attività dell’ente – consente di:

- condividere le azioni attuate dalla Fondazione;
- rispondere ai bisogni in maniera tempestiva, evidenziando i risultati positivi conseguiti e confrontare i risultati nel tempo e nello spazio;
- ampliare la divulgazione delle informazioni delle attività svolte per una maggiore diffusione sul proprio territorio di riferimento;
- confrontare le attività con quelle dell’anno precedente e misurare le differenze sia in termini qualitativi che quantitativi;
- verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento.

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, la Fondazione Ferrero ha contestualmente approvato il Bilancio Sociale 2025 redatto seguendo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali in data 4 luglio 2019.

Gli elementi informativi contenuti nel documento derivano dall'analisi dei dati raccolti durante l'anno 2025 ed elaborati confrontandoli con quelli degli anni passati al fine di poter meglio rappresentare l'andamento delle attività e dei risultati conseguiti.

Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero è stata costituita nel 1983 come "Opera Sociale Ferrero", riconosciuta come Fondazione nel 1991 dal Ministero dell'Interno e, successivamente, ha ottenuto il riconoscimento di ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale).

Dal 16 marzo 2026 con l'iscrizione al RUNTS ha assunto la denominazione di Fondazione Piera Pietro e Giovanni Ferrero Ente del Terzo Settore (ETS).

Presieduta fino alla sua recente scomparsa dalla signora Maria Franca Ferrero, la Fondazione ha concretizzato un'idea del Cavaliere del Lavoro Michele Ferrero (1925-2015), figlio di Pietro Ferrero che nel 1946, insieme con la moglie Piera Cillario e col fratello Giovanni, fondò l'industria dolciaria oggi divenuta multinazionale.

L'impronta "familiare" dell'Azienda Ferrero è tuttora una caratteristica essenziale, che si ravvisa nella sua azione produttiva, in un preciso senso di responsabilità sociale a livello globale e nei singoli rapporti di lavoro, pur nelle ragguardevoli dimensioni oggi raggiunte. Questa familiarità si è fin dalle origini diffusa nel sentimento dei lavoratori, che con la loro dedizione e in un clima di reciproca fiducia hanno contribuito al successo del marchio Ferrero. In ottant'anni di attività, diverse generazioni di persone hanno lavorato e lavorano per Ferrero, che conta esperienze di impiego a lungo termine come poche altre realtà aziendali.

Michele Ferrero aveva sempre fortemente voluto che le persone impegnate al suo fianco per la crescita dell'Azienda - approfondendo risorse materiali e intellettuali e dimostrando un'adesione e uno spirito di squadra che andava ben oltre il formale rapporto lavorativo - potessero trovare anche nell'età della pensione l'opportunità di essere persone attive, valide e incisive sulla vita propria e altrui, in una cornice ambientale ed emotiva di sicurezza e solidarietà.

Nel 1972 (quand'erano trascorsi 25 anni dalla fondazione del Gruppo), la Famiglia Ferrero consegnò per la prima volta i premi di anzianità aziendale a tutti quei dipendenti che avevano prestato la loro opera per 25 anni continuativi. È nel 1972, dunque, che nascono formalmente gli

“Anziani Ferrero”, una comunità di persone che trova oggi la sua espressione più utile, gratificante e compiuta nella Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero. La Premiazione degli Anziani Ferrero si tiene da allora a cadenza annuale, in una giornata in cui vengono celebrati i dipendenti con 25, 30, 35 e 40 anni di attività in Azienda.

Forma giuridica

L'8 marzo 2025 la Commissione europea ha concesso autorizzazione al titolo X (riferito alla fiscalità) degli Enti di Terzo Settore (ETS) con il vincolo all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) entro il 31 marzo 2026.

Per tutto il 2025 la Fondazione ha mantenuto la denominazione "Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero O.N.L.U.S." iscritta nel registro delle Persone Giuridiche Private della Prefettura di Cuneo al n.379, Ente Morale legalmente riconosciuto con decreto del Ministro dell'Interno in data 6 dicembre 1991, registrato alla corte dei conti in data 18 dicembre 1991, registro n.58 Interno, foglio n.1, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28 gennaio 1992 n. 22 avviso 92A0335, p.52, e iscritta all'anagrafe ONLUS della Regione Piemonte.

A seguito dell'avvenuta iscrizione al RUNTS in data 16 marzo 2026 la Fondazione è denominata "Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero - Ente del Terzo Settore (ETS)" ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 - Codice del Terzo Settore, o, in forma abbreviata, "Fondazione Ferrero - ETS".

La Fondazione si impegna a fare uso esclusivo di tale denominazione in tutte le comunicazioni sia istituzionali sia rivolte al pubblico.

Indirizzo e sede legale

Alba (CN) – Via Vivaro 49

Codice Fiscale: 90016920044

Sedi operative

Alba (CN) – Via Vivaro, 49 – Locali della Fondazione

Alba (CN) – Via Pietro Ferrero, 29 – Locali dell'Asilo e Scuola dell'Infanzia

Area territoriale di operatività

I servizi principali sono in prevalenza svolti nella sede legale, dove è anche l'Auditorium adibito ad ospitare conferenze, convegni, concerti.

Le attività di laboratorio, l'attività fisica, i servizi medico e socioassistenziali e le attività culturali dedicate agli Anziani Ferrero si svolgono presso la sede legale.

In data 11 ottobre 2023 la Fondazione ha acquistato l'immobile adiacente alla sede legale in un'ottica di futuro ampliamento delle attività sopra indicate.

Per quanto riguarda l'Asilo e la Scuola dell'Infanzia, le attività si svolgono presso i locali della sede di Via Pietro Ferrero 29.

Il Nido Ferrero può accogliere 75 bambini e in base ad una convenzione con il Comune di Alba una parte di posti è riservata ai bambini iscritti alle graduatorie comunali, non figli di dipendenti Ferrero. La Scuola dell'Infanzia può accogliere 84 bambini. Insieme al Nido, costituisce un progetto educativo 0-6 anni che promuove la continuità pedagogica e uno stile educativo di alta qualità che si distingue per cura e attenzione.

Il Nido e la Scuola dell'infanzia sono ambienti didattici che incoraggiano uno sviluppo unitario del bambino, combinando esperienze concrete, gradualità di scoperte, diverse forme del fare, del pensare, dell'agire relazionale.

Nei progetti educativi del Nido e della Scuola dell'Infanzia sono normalmente presenti e coinvolti anche gli Anziani Ferrero, che contribuiscono a costruire relazioni significative con i bambini.

Missione e visione della Fondazione

La missione e visione della Fondazione Ferrero può essere riepilogata nell'articolo 1 dello Statuto Sociale:

“Allo scopo di ricordare ed onorare in maniera perenne i signori Piera, Pietro e Giovanni Ferrero, fondatori dell'industria Ferrero, nel memore riconoscente affetto della loro operosità, della loro benemerenza in favore dei loro dipendenti, e delle loro opere dirette a favorire l'assistenza, la cultura, gli studi e la ricerca scientifica per migliorare la qualità della vita dell'uomo”.

I fondatori sono le società:

- 1) *"P. FERRERO & C. - Società per Azioni"*
 - 2) *"FERRERO - Società per Azioni"*
 - 3) *"FERRERO DOLCIARIA SUD - Società per Azioni", ora Società "FERRERO - Società per Azioni"*
- Successivamente alla costituzione della Fondazione, negli anni, le società F. Dolciaria Sud, prima, e la società P. Ferrero & C., poi, sono state fuse per incorporazione nella Ferrero S.p.A. che è ad oggi il fondatore che provvede ogni anno a sostenere le attività della Fondazione in base alle progettualità che il Comitato Scientifico elabora, il Comitato Esecutivo analizza in termini di fattibilità d'intesa con il Segretario Generale che le sottopone al Consiglio d'Amministrazione per sua disamina ed approvazione.

Si precisa che ai sensi dell'art. 79 comma 2 del D.lgs. 117/2017, tutte le attività svolte dalla Fondazione Ferrero sono e si considerano non commerciali.

Attività statutarie

L'articolo 2) dello Statuto indica che la Fondazione *“per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, esercita in via principale le seguenti attività di interesse generale:*

a) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale - 5° punto dello Statuto

b) Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie - 1°- 2° punto dello Statuto

c) Educazione, istruzione, formazione e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa - 3° punto dello Statuto

d) Ricerca scientifica di interesse sociale - 4° punto dello Statuto

e) Beneficenza o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale - 6° punto dello Statuto

La Fondazione, nell'ambito delle già menzionate attività, dovrà favorire lo sviluppo e lo svolgimento di studi, di ricerche scientifiche, convegni o altre manifestazioni nel campo sociale, sanitario, culturale, istituire borse di studio, dare contributi a persone o istituzioni, che si dedichino ad iniziative dirette a migliorare la qualità della vita.

La Fondazione potrà, altresì, dare impulso e sostenere progetti rivolti all'infanzia anche attraverso la realizzazione di specifici servizi di assistenza, nonché di educazione ed istruzione, quali, ad esempio, la creazione di asili nido, scuole materne, centri ricreativi, ludoteche ed iniziative culturali e sociali ad essi connesse.

L'esercizio delle predette attività sarà svolto prioritariamente a favore degli anziani in quiescenza e loro familiari, già dipendenti della Società fondatrice ed eventualmente in favore di quelli delle Società che si pongono con la Società fondatrice in un collegamento di partecipazione, sia attivo che passivo, sia diretto che indiretto in qualsiasi misura, ovunque residenti, che abbiano prestato attività lavorativa subordinata per non meno di 25 anni continuativi, favorendo ed offrendo in favore di dette categorie anche iniziative per specifiche finalità di educazione, istruzione, ricreazione, il tutto nel rispetto delle competenze in materia dello Stato, delle Regioni, delle A.S.L. e degli Enti locali. La Società fondatrice, invierà alla Fondazione nel corso di ogni anno, i nominativi delle persone che, sulla base delle loro norme aziendali, rientrano nella categoria sopra descritta, essendo in possesso dei requisiti sovra richiesti per poter beneficiare dell'assistenza offerta dalla Fondazione”.

Contesto di riferimento

Nel corso dell'anno 2025, la Fondazione ha confermato la propria operatività sia nell'ambito socio-sanitario che nell'ambito culturale, promuovendo iniziative che saranno descritte nel paragrafo "obiettivi ed attività".

Struttura, governo e amministrazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente della Fondazione ed il Vicepresidente
- il Vice Presidente Onorario
- il Comitato Esecutivo
- il Segretario Generale
- il Comitato Scientifico
- l'Organo di Controllo

In base all'articolo 8) dello Statuto **"Il Consiglio di Amministrazione"** è composto da un numero variabile da cinque a nove membri, dei quali:

a) almeno due scelti possibilmente tra i membri della famiglia del Cavaliere del lavoro Michele Ferrero, eletti per tutta la durata della loro vita oppure in difetto tra persone appartenenti al gruppo di cui alla lettera b) di cui infra: in quest'ultimo caso la durata del loro mandato sarà pari a quella degli altri membri del Consiglio di Amministrazione;

b) fino a sette scelti dai membri eletti a vita tra i legali rappresentanti, amministratori dipendenti o collaboratori interni delle società del Gruppo Ferrero o persone legate al Gruppo Ferrero anche tramite contratto di consulenza, purché abbiano ricoperto in passato un ruolo di dipendente o amministratore di una delle società del Gruppo Ferrero ovvero tra qualificate personalità di chiara e indiscussa fama o che abbiano già dato un contributo significativo all'attività della Fondazione, in modo tale da assicurare l'equilibrata presenza di specifiche e riconosciute professionalità nei settori rilevanti.

Le eventuali sostituzioni per la cessazione dalla carica per qualsiasi causa di uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione saranno effettuate mediante cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei criteri indicati nel primo comma della presente disposizione.

Tutte le persone nominate o rielette mediante cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione, ad

eccezione dei membri della famiglia del Cavaliere del lavoro Michele Ferrero i quali saranno eletti per tutta la durata della loro vita, dureranno in carica tre anni e potranno essere rieletti. I membri del Comitato Scientifico non possono contemporaneamente fare parte del Consiglio di Amministrazione”.

In data 26 agosto 2025 si è riunito il CdA per provvedere a:

- nomina del Vice Presidente
- nomina del Segretario Generale
- istituzione della carica di Vice Presidente Onorario e nomina del Vice Presidente Onorario

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Nominativo	Ruolo	Ente nominante	Data nomina	Scadenza
Maria Franca Ferrero (*)	Presidente	Membro famiglia Ferrero	-	-
Lapo Civiletti	Vicepresidente	CDA	26/08/2025	27/03/2027
Giovanni Ferrero	Consigliere	Membro famiglia Ferrero	-	-
Ettore Giovanni Bologna	Consigliere	CDA	27/03/2024	27/03/2027
Bruno Ferroni	Consigliere	CDA	27/03/2024	27/03/2027
Dino Corgnati	Consigliere	CDA	27/03/2024	27/03/2027
Mario Strola	Consigliere	CDA	27/03/2024	27/03/2027

(*) deceduta 12/02/2026

Il Segretario Generale

Nominativo	Ruolo	Ente nominante	Data nomina	Scadenza
Carlo Luigi Vassallo	Segretario Generale	CDA	26/08/2025	-

In base alle disposizioni statutarie, il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, anche fra persone estranee al Consiglio stesso. *“Ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, nomina procuratori, determinandone le attribuzioni. Egli provvede, sotto la supervisione del Presidente, o di un membro del Consiglio di Amministrazione appositamente delegato:*

- *alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, ne cura successivamente la gestione ed è responsabile della loro puntuale e corretta esecuzione;*

- *all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e alla predisposizione degli schemi del bilancio preventivo, di quello consuntivo e del bilancio sociale;*

- *all'assunzione del personale eventualmente occorrente per il funzionamento della Fondazione, determinandone la retribuzione.*

Dirige e coordina tutto il personale della Fondazione, controlla le attività di tutti i collaboratori esterni, chiamati a partecipare alle iniziative della Fondazione.

Il Segretario Generale inoltre:

- *promuove, supporta e coadiuva l'attività del Comitato Scientifico;*

- *propone al Consiglio di Amministrazione persone che, avendone i requisiti, potrebbero essere nominate quali membri del Comitato Scientifico;*

- *interviene alle riunioni del Comitato Scientifico.*

È responsabile del buon andamento della amministrazione e sarà per questo munito, ove del caso, della

necessaria procura, rilasciata dall'organo competente, che ne fisserà i contenuti. Presta la sua assistenza ogni qualvolta ne venga richiesto dai vari organi della Fondazione o loro membri, nell'esercizio dei compiti istituzionali.

Il Segretario Generale, oltre ad esercitare le funzioni predette, disimpegna anche le funzioni di Segretario del Consiglio ai sensi dell'articolo precedente, nonché del Comitato Esecutivo e del Comitato Scientifico”.

Il Vice Presidente Onorario

Nominativo	Ruolo	Ente nominante	Data nomina	Scadenza
Bartolomeo Salomone	Vice Presidente Onorario	CDA	26/08/2025	-

In base alle disposizioni statutarie, il Vice Presidente Onorario è nominato dal Consiglio di Amministrazione che si riserva la facoltà di conferire tale titolo con apposita nomina, di volta in volta, a soggetti ritenuti meritevoli per l'apporto fornito allo sviluppo e alla crescita della Fondazione, senza limiti di durata, salva diversa determinazione.

Il Vice Presidente Onorario è una carica di natura puramente simbolica e onorifica, senza funzioni operative, né responsabilità gestionali. Al Vice Presidente Onorario è attribuita la facoltà di ricevere l'Agenda delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, prendere parte alle riunioni del Comitato Scientifico e ricevere gli inviti relativi agli eventi della Fondazione, onde poter partecipare alla vita fondativa.

Comitato Esecutivo

“Il Consiglio di Amministrazione può eleggere un Comitato Esecutivo composto da un massimo di tre membri, scelti fra i suoi componenti.

All'atto della nomina il Consiglio di Amministrazione determinerà i poteri di gestione attribuiti al Comitato.

Alle riunioni del Comitato Esecutivo partecipa di diritto il Segretario Generale e, qualora non ne siano membri, potranno partecipare il Presidente ed il Vice Presidente”.

Composizione

Nominativo	Ruolo	Ente nominante	Data nomina	Scadenza
Ettore Giovanni Bologna	Presidente	CDA	27/03/2024	27/03/2027
Mario Strola	Membro	CDA	27/03/2024	27/03/2027
Dino Corgnati	Membro	CDA	27/03/2024	27/03/2027

Organo di Controllo

“L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale. In caso di Organo di Controllo Collegiale esso sarà composto di tre membri effettivi e due supplenti, nominati dalla Società Fondatrice di intesa con il Presidente della Fondazione.

I membri dell'Organo di Controllo durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

In caso di Organo di Controllo Monocratico esso sarà scelto tra i Revisori Legali iscritti nell'apposito registro ed eserciterà altresì il controllo contabile. In caso di Organo di Controllo Collegiale esso sarà composto di tre membri effettivi e due supplenti; i componenti devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397 comma secondo Codice civile ed almeno un membro effettivo (che assumerà la carica di Presidente) ed un membro supplente tra i Revisori Legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di Controllo Collegiale eserciterà altresì la revisione legale.

Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 Codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 231/2001 qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5,6,7 e 8 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dagli organi di controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione”.

Composizione

Nominativo	Ruolo	Ente nominante	Data nomina	Scadenza
Tarditi Luca	Presidente Consiglio Revisori	CDA	14/12/2022	14/12/2027
Ramojno Ernesto	Revisore	CDA	14/12/2022	14/12/2027
Bianco Roberto	Revisore	CDA	14/12/2022	14/12/2027

Comitato Scientifico

“Il Comitato Scientifico è composto da un numero variabile di membri nominati dal Consiglio di Amministrazione e designati tra persone particolarmente dedite all'assistenza sociale, alla cultura ovvero tra professori universitari ed esperti nel campo della cultura, medicina, scienze ed arti.

I membri del Comitato Scientifico durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il comitato Scientifico in particolare:

- svolge attività di consulenza;*
- ha funzioni propositive in relazione al perseguimento degli scopi della Fondazione;*
- fornisce pareri non vincolanti in merito alle scelte effettuate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2;*
- ha funzioni consultive sui programmi delle attività, sui risultati e sulle singole iniziative della fondazione, nonché sul collegamento tra le stesse;*
- partecipa senza diritto di voto attraverso il proprio Presidente, o un membro da questi designato, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ove nominato.”*

Composizione

Nominativo	Ruolo	Ente nominante	Data nomina	Scadenza
Piero Bianucci	Coordinatore	CDA	27/06/2023	27/06/2026
Laura Fratiglioni	Area salute, medicina, sociale	CDA	27/06/2023	27/06/2026
Marcel Rufo	Area Infanzia, Adolescenza	CDA	27/06/2023	27/06/2026
Arturo Galansino	Area cultura	CDA	27/06/2023	27/06/2026

Persone che operano per la Fondazione

La Fondazione Ferrero si avvale di dipendenti che sono assunti con il medesimo CCNL Industria Alimentare dei colleghi che operano nelle aziende del Gruppo Ferrero.

Il personale della Fondazione può accedere alla formazione organizzata dal Gruppo Ferrero che comprende anche tutti i corsi previsti dalle normative vigenti.

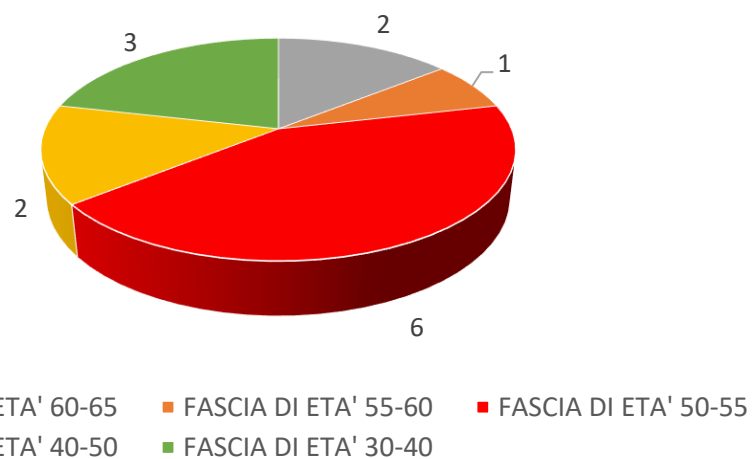
Per alcune attività specifiche, è inoltre programmata la partecipazione a corsi di formazione o di aggiornamento, e anche la partecipazione a seminari e convegni.

La struttura della Fondazione non si avvale dell'opera di volontari ed in caso di necessità specifiche alla realizzazione delle proprie attività opera con primari professionisti del settore.

Al 31.12.2025 l'organico della Fondazione si compone di 14 dipendenti di cui 3 dirigenti, 10 impiegati ed 1 operaio.

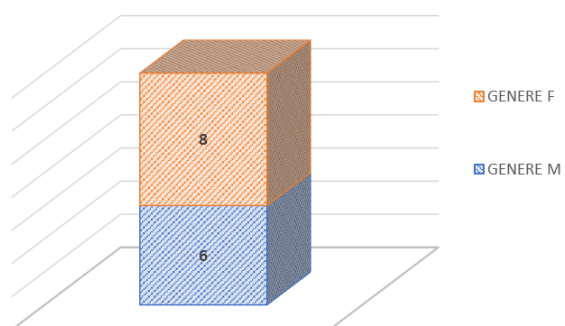
Mansione	FTE
Segretario Generale	1
Segreteria	1
Responsabile settore medico e socio-assistenziale	1
Staff servizio infermieristico e socio-assistenziale	3
Responsabile Mostre	1
Responsabile Comunicazione	1
Attività culturali, pubblicazioni, Centro Beppe Fenoglio, gruppi esterni	1
Attività culturali, Attività gruppi Anziani sede	1
Attività gruppi Anziani sede - Archivio	1
Staff Manutenzione	1
Educazione	1
Amministrazione, Finanza e Controllo	1
TOT.	14

Organigramma - fascia di età

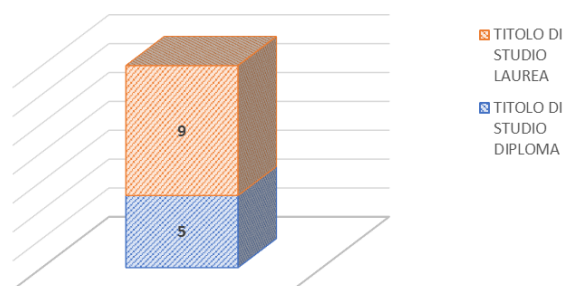


Età media: 50 anni

ORGANICO PER GENERE



ORGANICO PER TITOLO DI STUDIO



Obiettivi ed attività

Nel corso dell'anno preso in esame dal presente Bilancio Sociale, la Fondazione ha condotto le proprie attività statutarie che qui di seguito sono descritte e delle quali s'intende effettuare una valutazione dell'impatto sociale.

Valutare l'impatto sociale significa *misurare* il cambiamento di lungo periodo generato dalle attività svolte, sulle persone (destinatari diretti e indiretti), sulla comunità di riferimento e sul territorio di appartenenza. In buona sostanza si vanno a misurare gli effetti, i risultati di medio lungo termine che in una catena di "causa ed effetto" contribuiscono a generare il cambiamento auspicato.

La valutazione dell'impatto sociale può e deve riguardare dimensioni di natura sia quantitativa sia qualitativa. L'errore potrebbe essere quello di pensare che sia misurabile solo ciò che ha natura quantitativa, ma oltre agli aspetti della metrica il punto più importante da chiarire prima di condurre la valutazione riguarda la definizione dello scopo per cui si deve effettuare una valutazione di impatto sociale.

Lo scopo è quello di aiutare la Fondazione a raccontare l'organizzazione e la qualità del proprio operare. Gli obiettivi di medio – lungo termine sono definiti dal Consiglio d'Amministrazione in base sia alle proprie finalità statutarie sia in base alle esigenze del territorio e dunque la valutazione d'impatto si struttura in un'analisi puntuale della qualità e della risposta al contesto in cui opera la Fondazione.

"Valutare" significa "dare valore" e non meramente misurare e giudicare. Se nella logica precedente di redazione dei bilanci sociali era sufficiente controllare la trasparenza e rendicontare attraverso opportuni documenti, oggi è il Terzo settore stesso a voler individuare una metrica sufficientemente precisa e saggia, tale da garantire il rispetto dell'identità dell'ente. Una metrica che superi le logiche di misurazione strettamente economiche e finanziarie e che sia in grado di valorizzare gli elementi e i percorsi di qualità di cui ci si fa portatori.

In continuità con l'esercizio precedente alla base della valutazione di impatto assumiamo la Teoria del cambiamento (*Theory of Change*).

Secondo questa teoria, il cambiamento è un processo rigoroso e partecipativo attraverso il quale i membri dell'organizzazione e gli stakeholder, nel corso di una pianificazione, articolano i loro obiettivi di lungo termine (impatto) e identificano le condizioni che essi reputano necessarie per raggiungerli. Queste condizioni sono rappresentate negli outcomes prefissati e illustrate in un modello causale (results chain). Una ToC, pertanto, definisce le precondizioni necessarie per produrre l'obiettivo d'impatto.

Si tratta della catena causale che collega le risorse (input) alle attività, le attività alle realizzazioni (output), le realizzazioni ai risultati (outcome) e i risultati ai cambiamenti (impact).

È dunque il percorso di congiunzione tra ciò che l'iniziativa produce (le sue attività) e le ragioni che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi.

Partendo dal punto di arrivo, con l'identificazione dell'obiettivo d'impatto di lungo termine si procederà a ritroso per riconoscere tutte le precondizioni necessarie che devono essere in vigore e come esse si relazionano in un'ottica causale "se-allora".

Di seguito procediamo con un'analisi dettagliata delle attività svolte nel 2025 dalla Fondazione, al termine delle quali si procederà ai risultati prodotti a beneficio del territorio.

a) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale

Nel corso dell'anno 2025 sono state organizzate numerose attività culturali e ricreative sia destinate agli Anziani Ferrero in maniera esclusiva, sia aperte al pubblico esterno.

È stato mantenuto e implementato un calendario di attività creative, ricreative e culturali aperte agli anziani Ferrero: l'attività motoria, il servizio del bar interno, la biblioteca, corsi e gruppi di attività, nonché le attività degli anziani fuori sede (G.I.S. Gruppi di Incontro e Solidarietà delle regioni italiane).

Sempre molto frequentate le sessioni di attività motoria, con le seguenti possibilità:

- attività motoria tradizionale, quella relativa alla pre e post abilitazione chirurgica per gli Anziani in pensione e, solo se rivolta al trattamento di specifiche patologie, anche per i loro coniugi;
- Nordic Walking per gli anziani in pensione e per i loro coniugi, a cui si aggiunge un corso specifico per Anziani in servizio;
- trekking, attività escursionistica con guida dedicata, rivolto sia ad Anziani in servizio che agli anziani in pensione e loro coniugi. Tra il 5 maggio e il 29 settembre 2025, il trekking ha toccato il Lago d'Orta, le Cinque Terre, la Val Germanasca, Rocca Senghi, Valle Stretta e Otto Forti di Genova.

Alle consuete attività creative-laboratoriali e ricreative (ceramica, disegno, cucito, artigianato artistico, corale, teatro, danze folcloriche, fotografia), nel 2025 sono proseguiti i corsi di lingue (inglese e spagnolo), di degustazione vini, le sessioni su BLS-D (Basic Life Support – Defibrillation) e gli incontri intergenerazionali Nonni & nipoti, con focus a tema naturalistico, anche in collaborazione con i Musei civici.

Sono stati pubblicati con regolarità il bollettino interno «Tra l'altro» e la rivista «L'Italia dei GIS», per dare informazioni agli anziani e per mantenere vivo il contatto tra loro e la Fondazione.

Tra il 25 febbraio e l'11 marzo 2025, con la scelta di potervi soggiornare per 7 o 15 giorni, è stato proposto agli Anziani Ferrero e coniugi il consueto soggiorno invernale ad Alassio. A questa iniziativa si è aggiunta, anche quest'anno, la possibilità di usufruire di soggiorni settimanali negli alloggi di Bordighera e Ospedaletti, secondo i criteri consolidati che danno precedenza a coloro che non abbiano mai usufruito in passato del servizio.

Sono risultate molto apprezzate le "Gite fuori porta" in estate - tra il 18 giugno e il 4 settembre 2025, ad Albisola Marina, Sampeyre e Albenga - come anche i due viaggi in Italia organizzati a favore della popolazione degli Anziani Ferrero ed ai loro coniugi: le mete sono state il Veneto e il Friuli dal 5 all'8 maggio 2025 e l'Isola d'Elba dal 22 al 26 settembre 2025.

Al solo pubblico degli Anziani Ferrero inoltre sono stati riservati alcuni eventi molto apprezzati e frequentati come la Tombola, la Festa di Carnevale, aperta anche ai nipoti, la tradizionale Via Crucis, il Giro pizza. Il Gruppo teatrale degli anziani Ferrero ha messo in scena una propria versione de La Giara di Pirandello con due messe in scena.

Per celebrare l'8 marzo, giornata internazionale della Donna, la Fondazione ha offerto alle Anziane Ferrero (e ai loro coniugi) un concerto nel proprio Auditorium di strada di mezzo. Sono stati invitati ad esibirsi, in uno spettacolo musicale dalle ampie concessioni teatrali, i Queenmania, gruppo rock classico (chitarra, basso, batteria e voce solista) che negli ultimi vent'anni si è accreditato, non solo in Italia, come la miglior *tribute band* dei Queen. Con Sonny Ensabella (nei panni, filologicamente corretti, del frontman Freddie Mercury) e compagni, anche il soprano Katia Ricciarelli, che ha duettato con il vocalist in alcuni celebri brani (*Barcelona, Who wants to live forever*, eccetera).

Nel corso dell'anno 2025 sono stati organizzati i seguenti eventi culturali allestiti nei locali della Fondazione ed aperti, gratuitamente, al pubblico:

○ *Giuseppe Penone. Impronte di luce*

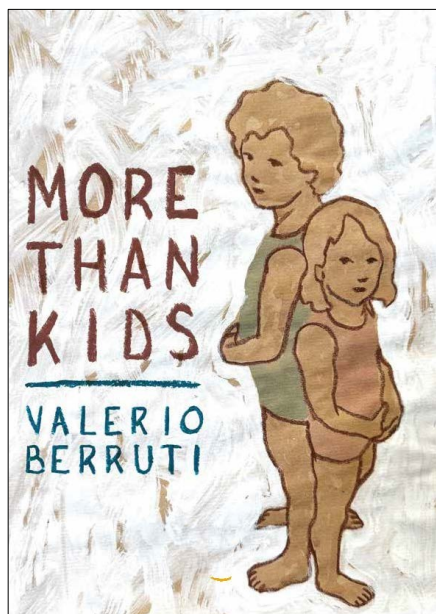


Domenica 16 febbraio 2025 si è chiusa, dopo quasi 4 mesi, la mostra antologica dello scultore Giuseppe Penone *Impronte di luce*, a cura di Jonas Storsve, con il coordinamento scientifico di Francesco Guzzetti. L'esposizione ha riunito **oltre cento opere**, dando forma a un racconto visivo della ricca produzione artistica di **Giuseppe Penone** (Garessio, 1947), che si estende dagli anni Sessanta del Novecento sino a oggi. Filo rosso della mostra era **il tema dell'impronta**, soggetto privilegiato nella ricerca dell'artista, che si ritrova in tutto l'arco temporale della sua produzione.

Nelle ultime settimane di apertura l'artista ha partecipato a due incontri pubblici, tenuti nell'Auditorium della Fondazione sotto il titolo *Indistinti confini*, nel corso dei quali ha intessuto un dialogo con curatori e critici suoi estimatori.

In particolare venerdì 10 gennaio 2025, con la moderazione di Cristiana Perrella, Penone ha dialogato con Frère Marc Chauveau, critico d'arte, già priore del monastero di La Tourette in Francia, edificio progettato da Le Corbusier e a cui Penone si è ispirato per un suo libro d'artista; giovedì 13 febbraio 2025, il suo interlocutore è stata Carolyn Christov-Bakargiev, curatrice della recente mostra sull'Arte povera svoltasi alla Bourse de Commerce di Parigi. La serata è stata coronata da un concerto per pianoforte solo del compositore Ludovico Einaudi.

○ Valerio Berruti *More than Kids*



Il 4 aprile 2025, modificando e riadattando le strutture della mostra penoniana, la Fondazione ha aperto una seconda esposizione di grande respiro, pensata per attraversare tutto il 2025 in tre sedi diverse: *More than Kids*, personale dell'artista Valerio Berruti, già autore della grande scultura "Alba", collocata in piazza Michele Ferrero, e del rilievo "Il dono", posto all'ingresso del nuovo Centro medico della Fondazione.

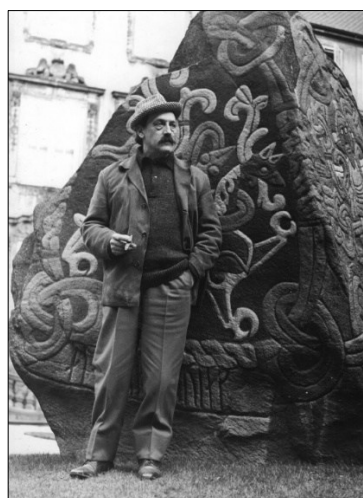
Valerio Berruti (nato ad Alba nel 1977) utilizza l'antica tecnica dell'affresco, la scultura e la videoanimazione per creare immagini essenziali, ispirate al mondo sospeso dell'infanzia, il momento della vita in cui tutto deve ancora avvenire. *More than Kids*, curata da Nicolas Ballario e Arturo Galansino, membro del Comitato scientifico della Fondazione, ha consentito di ripercorrere le tappe salienti di 20 anni di lavoro di Berruti che, nell'occasione, ha ampliato il suo repertorio tematico sulla poetica dell'infanzia con una inedita installazione dedicata al paesaggio delle Langhe e ha presentato i bozzetti e qualche anticipazione di alcune opere destinate ai successivi due capitoli dell'evento espositivo.

Conclusa la permanenza in Fondazione il 4 luglio 2025, il 21 dello stesso mese la mostra ha infatti raggiunto il cortile e le sale di Palazzo Reale a Milano, per poi ritornare ad Alba, il 3 ottobre 2025, nella chiesa di San Domenico.

Come per tutte le sue mostre più significative, la Fondazione ha predisposto un programma di attività didattiche offerte gratuitamente alle scuole primarie di Alba e territorio, nonché un parallelo programma di incontri pubblici con l'artista.

il primo incontro, il 7 maggio 2025, ha proposto il dialogo tra Valerio Berruti, **Paolo Conte** e la critica **Manuela Furnari**. Paolo Conte, musicista e compositore, ma anche pittore e disegnatore (e certamente dotato di una scrittura, letteraria e musicale, capace di suscitare immagini), è uno dei molti compositori dei quali Valerio Berruti ha cercato nel tempo la collaborazione, in particolare nell'ambito dei suoi progetti di videoanimazione. Conte aveva infatti scritto per Berruti un tema musicale per la videoinstallazione *La figlia di Isacco*, realizzata per il Padiglione Italia della Biennale di Venezia nel 2009 (e presente in mostra). Il 6 giugno 2025 il curatore e divulgatore **Nicolas Ballario**, **Roberto Pisoni**, direttore dei canali d'intrattenimento di Sky e Valerio Berruti si sono interrogati su "Il futuro dell'arte contemporanea nelle Langhe". E a chiudere la mostra, il 4 luglio 2025, Berruti ha incontrato la cantautrice **Malika Ayane**.

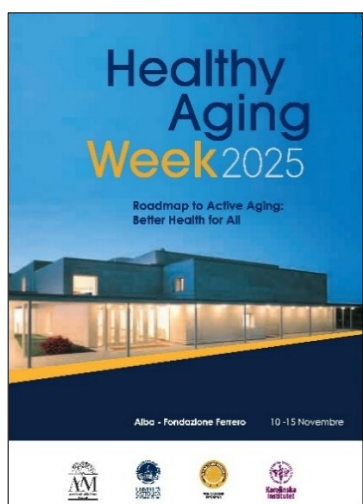
○ *Dérive Gallizio*



Nell'autunno 2025 si sono svolti tre incontri, aperti al pubblico, sull'arte del Novecento. Due sono stati progettati per ricollegarsi alla mostra *Era Gallizio. Pinot Gallizio e la scoperta della Preistoria*, organizzata dal Comune di Alba presso il Museo civico "F. Eusebio": il 19 settembre 2025, in una sala cittadina adiacente alla mostra, le storiche dell'arte Maria Teresa Roberto e Giorgia Bertolino, esperte dell'opera del pittore albesse Pinot Gallizio (1902-1964) e già in merito collaboratrici della Fondazione Ferrero, hanno condotto una conversazione sulla figura di Carla Lonzi, figura fondamentale nell'itinerario intellettuale e pittorico di Gallizio; il 17 ottobre 2025, ancora la prof.ssa Roberto, insieme alla filmmaker Monica Repetto, hanno ripresentato nell'auditorium della Fondazione il documentario *Dérive Gallizio*, prodotto nel 2000 dalla Fondazione Ferrero in collaborazione con l'Archivio Gallizio. Il film, trasmesso anche dalla RAI, aveva avuto molta fortuna critica, attestandosi come un riferimento importante sia per gli studiosi sia per chi volesse cominciare a "frequentare" la figura e l'opera dell'artista.

Il terzo incontro, tenutosi il 23 ottobre 2025 in Fondazione, ha proposto una conversazione sui temi fondamentali dell'arte del XX secolo tra gli storici dell'arte Paolo Repetto (anche musicologo e pianista), Francesco Poli e Marzia Capannolo a partire dall'ultimo libro di Paolo Repetto *L'anima dei colori. I padri dell'arte del '900 - Cézanne, Monet, Van Gogh* (casa editrice Il Melangolo).

○ *Healthy Ageing Week 2025*



Roadmap to Active Aging: Better Health for All

Dal 10 al 15 novembre si è svolta la settimana di approfondimenti dedicati all'*active and healthy aging*, l'invecchiamento attivo e di successo. Organizzata in collaborazione con l'Accademia di Medicina di Torino, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e il Karolinska Institutet di Stoccolma, la *Healthy Ageing Week* riunisce ogni due anni in Fondazione Ferrero giovani e talentuosi ricercatori, accademici, studiosi e professionisti sanitari da tutto il mondo. L'evento è articolato in seminari, workshop, conferenze, e ha ospitato la settima edizione di un convegno scientifico internazionale, quest'anno intitolato *New Strategies to Prolong Healthspan*. Interventi e contributi di relatori nel campo della medicina, della ricerca scientifica e della divulgazione, hanno favorito gli scambi di informazioni e il confronto scientifico: un'occasione preziosa per studiosi, ricercatori e operatori di diversi ambiti per gettare le basi di una società capace di integrare misure sociali, sanitarie e assistenziali così che la longevità sia un periodo ricco di stimoli, di interessi e di potenzialità.

Lunedì 10 novembre si è svolto il corso *La relazione uomo-animale per il benessere degli anziani* organizzato con VETeris, l'Associazione Italiana Geriatri e Veterinari per gli Interventi Assistiti con Animali (IAA), creata per ottimizzare le linee guida della *pet therapy* volte al miglioramento della qualità di vita degli anziani.

Martedì 11, il workshop *Age-It: Invecchiare bene in una società che invecchia* organizzato da Age-It, progetto di cooperazione finanziato dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che mira a trasformare l'Italia in un centro internazionale per lo studio dell'invecchiamento. In apertura di giornata, la lettura inaugurale di Ignazio Visco, Governatore onorario della Banca d'Italia.

Mercoledì 12, il workshop *Redox Biology and Medicine in Age-Related Disease*, in partnership con l'Oxygen Club of California (OCC), organizzazione scientifica senza scopo di lucro che si dedica da oltre vent'anni alla promozione della ricerca nel campo degli ossidanti, degli antiossidanti, della nutrizione, dei micronutrienti e dei radicali liberi in biologia e medicina, con l'obiettivo di promuovere la salute umana.

Giovedì 13 e venerdì 14 sono state le giornate del convegno scientifico internazionale *New Strategies to Prolong Healthspan*, le cui sessioni vertevano su *Geroscience*, *Osteoporosi e sarcopenia*, *Environmental Hazard* e *AI and Aging*. Esperti scientifici di rilievo sono intervenuti sui quattro temi: tra gli altri Luigi Ferrucci, alla guida del prestigioso National Institute on Aging di Baltimora, Alessandro Padovani presidente della Società Italiana di Neurologia, Roberto Pacifici della Emory University School of Medicine di Atlanta, Jan Carlo Semenza di Umeå University e dell'European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC) di Stoccolma.

Nella giornata di sabato 15 novembre, Monsignor Vincenzo Paglia della Pontificia Accademia per la Vita; Laura Fratiglioni, membro dell'Ageing Research Center del Karolinska Institutet di Stoccolma nonché del comitato scientifico della Fondazione Ferrero; Michela Matteoli, Direttore del programma di Neuroscienze presso l'Istituto Clinico Humanitas e Professore Ordinario di Farmacologia ad Humanitas University; e Andrea Ungar Docente ordinario di Geriatria all'Università di Firenze, direttore di Geriatria e Terapia intensiva geriatrica all'ospedale Careggi, hanno offerto al grosso pubblico, con taglio divulgativo, una riflessione sulla longevità esaminata da un punto di vista biologico, esistenziale e filosofico-spirituale.

Per tutta la settimana, alle 18.30, nell'auditorium della Fondazione ha inoltre trovato spazio un nuovo ciclo di appuntamenti non specialistici intitolato *Dopo le sei*, racconti di esperienze e sfide intorno alla

Healthy Aging Week. Intitolato all'omonima canzone di Paolo Conte (dall'album *Aguaplano*, 1987), coordinato da Piero Bianucci, scrittore e giornalista scientifico (e coordinatore del comitato scientifico della Fondazione), il ciclo ha fatto conoscere al grande pubblico alcune linee di tendenza in tema di invecchiamento di successo, partendo da notizie e spunti di attualità, aprendosi alla musica (risorsa importante a ogni età), allo sport, allo Spazio, alla neuroplasticità e alla pedagogia, con i seguenti ospiti:

Il cammino verso la nuova musica: l'opera tarda di Johann Sebastian Bach

Nicola Davico, *musicista*

Downhill to Down-III. Make Sport Live Better. Sport estremo - anche per l'anagrafe

Luigi Salvatico, *Comitato organizzatore K4S*, Massimo Di Donato, *allenatore atletico*, Aureliano Stingi, *biologo nutrizionista* Federico Bistrot, *fisioterapista* Gerardo Foglia, *cardiologo e medico dello sport*

La salute che viene dallo Spazio

Laura Ferrero, *Altec SPA*

Neuroplasticità: i superpoteri del cervello

Luca Bonfanti, *Università degli Studi di Torino*

L'arte di vivere la vecchiaia

Sandra Damnotti, *ICSEM (International Center for Studies on Educational Methodologies, Torino)*, Luisa Piarulli, *Università Cattolica di Milano*

○ **Momenti. Iniziative culturali della Fondazione Ferrero**

In ambito editoriale, la collana *Momenti* ha raggiunto nel 2025 la ventesima uscita: è andata in stampa la raccolta degli atti del convegno di studi sullo scrittore Beppe Fenoglio *Una parte per il tutto. Per il centenario di Beppe Fenoglio 1922-1963*, tenutosi dal 14 al 17 febbraio 2023 in parte presso l'Università e l'Accademia delle Scienze di Torino, in parte presso la Fondazione Ferrero.

La Fondazione ha continuato a raggiungere gli Anziani Ferrero, e tutto il pubblico interessato agli eventi attraverso la pagina Facebook <https://www.facebook.com/FondazioneFerrero> e la pagina Instagram https://www.instagram.com/fondazione_ferrero/. La pagina offre notizie e rende disponibili contenuti relativi sia alla parte culturale che a quella medica e socioassistenziale.

Grazie alla collaborazione con alcune realtà culturali del territorio, è stato possibile organizzare diversi incontri molto interessanti sul piano culturale: le conferenze sono state organizzate tutte in presenza e contestualmente trasmesse in diretta streaming sul sito della Fondazione e tramite la piattaforma Facebook. Di seguito se ne espone l'elenco.

Il 17 gennaio 2025 La Comunità Laudato si ha promosso un incontro con il professor **Paolo Pileri**, docente al Politecnico di Milano che ha intrattenuto il pubblico con una conferenza intitolata **Dalla parte del suolo.**

L'ecosistema invisibile

Il programma del Festival Profondo Umano ha portato sul palco della Fondazione:

- l'11 aprile la neuroscienziata **Michela Matteoli** protagonista della riflessione **Cervelli sempre giovani: La fioritura dei neuroni**
- il 16 settembre **Mons. Derio Olivero** per una conferenza intitolata "Gesù e il potere: tra forza e libertà"

- il 19 novembre il concerto Giudizi Universali con protagonisti **Beppe D'Onghia** al pianoforte, Federico Malaman al basso e Ricky Quagliato alla batteria.

In collaborazione con la Confraternita della Nocciola Tonda gentile di Langa, il 18 ottobre è stato inoltre presentato il libro del fotografo albesse **Enzo Massa**, *Il tempo della nocciola*, edito da L'Artistica di Savigliano.

Sabato 29 novembre, si è osservato grande richiamo per la lectio magistralis di Mario Cucinella, (architetto dello studio MCArchitects) dal titolo *Empatia creativa*. Nell'evento, rientrante all'interno della rassegna della rete culturale "Sentieri dei Frescanti", Cucinella ha proposto un confronto tra l'identità dei luoghi, la loro conservazione e l'espressione di un linguaggio architettonico contemporaneo che segua l'evolversi delle società e delle civiltà.

Si sono poi alternate una serata sotto l'egida della Fondazione Fiocchetto Lilla (per promuovere la consapevolezza sui disturbi della nutrizione e la prevenzione del disagio alimentare), mentre con la Collina degli Elfi (centro di recupero psicofisico per bambini malati di cancro e per le loro famiglie) è stato promosso un convegno medico dedicato all'assistenza psicologica in oncologia pediatrica.

Tra le serate musicali, come da consolidata tradizione la Fondazione Ferrero ha ospitato in data 22 maggio 2025 il concerto inaugurale della XXII edizione dell'Italy & USA. Alba Music Festival, con un recital di pianoforte del prestigioso duo Bruno Canino – Antonio Ballista.

In collaborazione con il Gruppo Ferrero sono proseguiti gli appuntamenti della *Welcome Week*, momenti di onboarding per i nuovi assunti a cadenza mensile che, nel loro percorso, prevedono anche una visita della Fondazione. Inoltre, sempre in ottica di condivisione dei valori del Gruppo Ferrero, è stato promosso il 25 novembre 2025 lo spettacolo teatrale *Ferite a morte*, sequenza di monologhi contro il femminicidio scritti da Serena Dandini. Sul palco le attrici Lella Costa, Annagaia Marchioro e Rita Pelusio, insieme a esponenti della società civile del territorio (incluse collaboratrici in servizio e in quiescenza del Gruppo).

Il Gruppo Ferrero celebra, ogni anno, una delle tradizioni più radicate nella propria storia come nella vita professionale dei suoi dipendenti: la Premiazione degli Anziani Ferrero, occasione per illustrare il sistema di valori in cui la famiglia Ferrero e tutto il Gruppo si riconosce, nonché esprimere gratitudine e festeggiare la fedeltà dei lavoratori che da 25, 30, 35 e 40 anni fanno parte di una grande famiglia allargata.

Quella del 2025 è stata la cinquantatreesima edizione (con oltre 1.100 premiati); i premiati degli stabilimenti italiani del Gruppo sono stati invitati alla cerimonia prevista il 27 giugno ad Alba, nell'Auditorium della Fondazione, dove come di consueto sono anche state conferite le borse di studio che la Fondazione assegna agli studenti universitari figli di dipendenti.

b) Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie

A distanza di un anno dal compiuto avvio del nuovo Centro medico della Fondazione, sono proseguite le attività dell'infermeria, del centro prelievi accreditato ASL, dei due ambulatori medici e della palestra dedicata alla pre-abilitazione e post-abilitazione chirurgica, secondo il protocollo ERAS (Enhanced Recovery After Surgery).

Sotto la guida del servizio medico e socioassistenziale sono stati offerti i seguenti servizi:

- prestazioni sanitarie - visite internistiche, gastroenterologiche, neuropsichiatriche, diabetologiche;

- prestazioni infermieristiche - terapie iniettive, elettrocardiogrammi, medicazioni e prelievi ematici;
- prestazioni di podologia e osteopatia;
- abilitazione pre-chirurgica e post-chirurgica per i pazienti che devono sottoporsi ad interventi di chirurgia ortopedica.

Il gruppo di autisti volontari della Fondazione ha continuato ad offrire il proprio essenziale servizio così come è proseguita l'iniziativa "La giornata del sollievo" che settimanalmente accoglie in Fondazione persone bisognose di assistenza o compagnia, alleviando l'impegno dei caregivers. Sono regolarmente continuate le attività di terapia occupazionale, nonché l'assistenza domiciliare che prevede l'erogazione di servizi quali specifiche medicazioni e terapie, la consegna di farmaci e l'accompagnamento a visite mediche.

Sono inoltre proseguite le collaborazioni con i principali centri di cura ospedalieri ed universitari del territorio nazionale (Network salute), nei seguenti campi:

- Oculistica ed oftalmologia (in particolare il programma di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce della maculopatia senile, in collaborazione con la Fondazione Macula di Genova)
- Oncologia medica
- Senologia
- Ematologia
- Cardiochirurgia pediatrica.

○ *Tabella riassuntiva prestazioni sanitarie (anno 2025)*

Prestazioni	Numero
Visite mediche	656
Prestazioni infermieristiche	3.297
Prelievi ematici	1.125
Visite infermieristiche domiciliari	408
Visite podologiche	278
Visite osteopatiche	1.325
Sedute di terapia occupazionale	41
Totale prestazioni sanitarie	7.130

Le prestazioni mediche svolte nel 2025 sono così suddivise:

- Visite internistiche per Anziani Ferrero pensionati di Alba e circondario: 279
- Visite internistiche per coniugi di Anziani Ferrero pensionati di Alba e circondario: 94
- Visite internistiche per Anziani Ferrero pensionati che vengono inseriti nei corsi di attività motoria: 68
- Visite internistiche per i coniugi di Anziani Ferrero che vengono inseriti nei corsi di attività motoria: 29
- Visite internistiche per dipendenti Gruppo Ferrero: 16
- Visite specialistiche neurologiche: 92
- Visite specialistiche diabetologiche: 68

- Consulenze mediche richieste da Assistenza Sociale Gruppo Ferrero: 10

Nel 2025 dall'infermeria sono state eseguite le seguenti prestazioni:

- terapie iniettive intramuscolari e sottocutanee 624
- elettrocardiogrammi 238
- rilevazioni della glicemia 259
- medicazioni 323
- misurazioni PA 1.571
- Hb glicosilata 21
- REDCap nuovi pazienti 72
- REDCap follow-up telefonici 82
- Vaccini antinfluenzali 19
- tamponi totali 35
- test rapido PCR 23
- screening completo sarcopenia 30

Sono proseguite la giornata di sollievo e le attività di terapia occupazionale:

- Vengono accolti settimanalmente in Fondazione gli Anziani Ferrero e i loro coniugi che necessitano di un'assistenza o di compagnia perché soli a casa dando la possibilità ai caregivers di avere qualche ora da poter dedicare alle proprie attività.
- Ogni mercoledì, in presenza dell'assistente sociale, dell'infermiere e con la supervisione dei medici della Fondazione, si invitano circa una ventina di persone dalle 14 alle 18 condividendo una merenda.
- Il fine è di coinvolgere i soggetti in attività di terapia occupazionale.
- In queste giornate generalmente il numero di partecipanti varia tra le 15 e 20 persone.
- Sedute di terapia occupazionale nell'anno 2025: n. 41 (di cui 13 ore di IAA – Interventi Assistiti con Animali)

○ Assistenza domiciliare

I principali servizi erogati sono i seguenti:

- valutazione multidimensionale e creazione di apposita scheda clinica
- prelievi ematici
- terapia sottocutanea ed intramuscolare
- misurazione dei parametri vitali e glicemia
- medicazione di lesioni da decubito o ferite chirurgiche
- elettrocardiogramma
- consegna di farmaci a domicilio
- accompagnamento a visite mediche
- ritiro di referti
- preparazione agli interventi chirurgici intesa come preparazione della documentazione clinica e di promemoria relativi alla terapia da assumere nei giorni precedenti l'intervento.

- Prestazioni eseguite nel corso del 2025:
- visite domiciliari: n. 392

○ *Centro prelievi*

Nell'infermeria della Fondazione è in funzione un servizio di prelievi ematici (cosiddetto centro prelievi) accreditato con l'ASL CN2 con le seguenti caratteristiche:

- frequenza giornaliera con orario prestabilito su prenotazione e on demand;
- rivolto agli Anziani Ferrero pensionati, ai loro coniugi e ai coniugi degli Anziani Ferrero in servizio;
- ritiro dei referti e possibilità di pagamento di eventuali ticket da parte dell'utente direttamente presso la nostra sede.

Prestazioni eseguite nel corso del 2025:

- prelievi ematici: n. 1.125 (1.033 in sede + 92 a domicilio)

○ *Il servizio medico della Fondazione ha prestato attività d'assistenza presso l'asilo nido aziendale*

Le principali attività svolte sono state le seguenti:

- Assistenza per traumi minori o patologie che non richiedono l'invio del bambino al Pronto Soccorso.
- Organizzazione di incontri tecnici di formazione per gli educatori professionali e il personale dell'asilo nido.
- Supervisione dell'utilizzo del materiale di medicazione dell'infermeria tramite la creazione di un apposito registro scadenze.
- Attività di monitoraggio tramite scheda statistica compilata giornalmente dagli operatori che permette di registrare l'andamento annuale di alcuni eventi come: traumi minori, assenze dei bambini per patologie infettive, presenza al nido con sintomi di malessere. Questa attività ha permesso di apportare eventuali modificazioni al regolamento interno.
- Incontri periodici con la direttrice.

○ *Programma di screening in collaborazione con la Fondazione Macula*

Il processo di screening, iniziato a maggio 2005 con la Fondazione Macula, ha visto complessivamente la partecipazione di 2.232 Anziani Ferrero.

Le visite di screening relative al solo 2025 sono state 123.

○ *Tutela legale*

Sono state condotte attività d'assistenza di natura legale, effettuate dalla dott.ssa Paola Vigna. Nel corso del 2025 sono state in numero di 18.

c) Educazione, istruzione, formazione e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Nell'anno 2025 sono state erogate n. 22 borse di studio a figli di dipendenti Ferrero che avevano i requisiti (consistenti in 80% dei crediti formativi dell'anno in corso e media almeno pari a 26/trentesimi) per partecipare al relativo bando e che hanno conseguito i risultati da esso previsti.

Il 3 luglio 2025 si è tenuta in Fondazione la Cerimonia di Premiazione della decima edizione del Master di secondo livello in "Innovation in Food Science and Technology – Michele Ferrero", la prima ospitata nella sede di Cremona dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, e organizzata anche in collaborazione con l'Università degli studi di Torino.

Percorso formativo d'eccellenza, il Master unisce scienza, tecnologia, nutrizione e sostenibilità, e nella sua decima edizione ha selezionato otto studentesse provenienti da Italia, Messico, Serbia e Cina. Otto giovani talenti hanno dunque condiviso un percorso annuale strutturato con lezioni accademiche e uno stage ad Alba, al Centro Ricerche Pietro Ferrero, dove, a gruppi, le studentesse, insieme ai tutor dell'azienda, hanno lavorato per mettere a punto un prodotto innovativo. Il master, articolato in quattro percorsi distinti – nutrizione umana, tecnologie emergenti, psicologia e marketing alimentare, aspetti giuridici e politici della sicurezza alimentare – è nato con una visione chiara: formare professionisti pronti a rispondere alle sfide globali del settore agroalimentare, con una particolare attenzione alla salute, all'etica e all'innovazione.

La cerimonia di premiazione in Fondazione ha compreso la *lecture* intitolata *Ecologia integrale. Dalle parole ai fatti*, tenuta da Alessandra Smerilli, Segretario del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale di Città del Vaticano. Nel suo intervento, suor Alessandra ha ricordato che per poter lavorare ad un futuro sostenibile occorre cambiare il modo in cui si guarda il mondo: utilizzando le lenti dell'ecologia integrale, appare evidente come i diversi sistemi di conoscenza - ecologia, economia e sostenibilità - debbano porsi in dialogo, come ricordava già Papa Francesco: «Data la complessità della crisi ecologica e delle sue molteplici cause, dobbiamo renderci conto che le soluzioni non emergeranno da un solo modo di interpretare e trasformare la realtà. Occorre anche rispettare le varie ricchezze culturali dei diversi popoli, la loro arte e poesia, la loro vita interiore e la loro spiritualità. Se siamo veramente preoccupati di sviluppare un'ecologia capace di rimediare ai danni che abbiamo fatto, nessun ramo delle scienze e nessuna forma di saggezza possono essere lasciati fuori, e questo include la religione e il linguaggio che le è proprio" (Lettera enciclica *Laudato Si'*, 63).

d) Ricerca scientifica di interesse sociale

Per quanto riguarda la Ricerca scientifica di interesse sociale, il principale scopo della collaborazione tra Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero e Aging Research Center (Dept. of Neurobiology, Care Sciences and Society) del Karolinska Institutet di Stoccolma è quello di supportare una indagine scientificamente rigorosa degli effetti delle attività proposte da Fondazione Ferrero sull'invecchiamento di successo degli Anziani Ferrero.

Lo studio sarà di tipo osservazionale, prospettico, no profit. Tutti i partecipanti verranno valutati al baseline. Le valutazioni di follow-up verranno svolte secondo due possibili modalità:

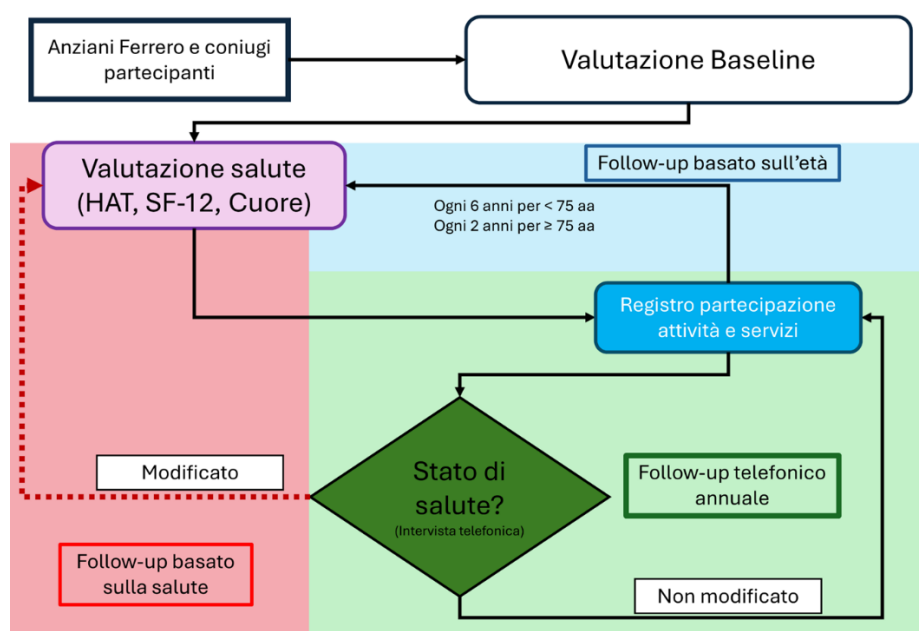
1) basate sull'età e programmate ogni 6 anni per i partecipanti di età inferiore a 75 anni, e ogni 2 anni per i partecipanti con un'età di almeno 75 anni, oppure

2) svolte in occasione di significative modifiche della salute del partecipante.

I partecipanti, infatti, verranno contattati telefonicamente annualmente dal gruppo di ricerca e verranno sottoposti ad un breve screening volto ad indagare significative modifiche dello stato di salute. Nel caso di risposta positiva ad una delle domande, i partecipanti verranno invitati per una nuova valutazione entro l'anno (come da schema di seguito riportato).

Criteri di inclusione:

- Avere almeno 65 anni compiuti all'inizio dello studio
- Ricevere lo status di *Anziano Ferrero in pensione* o suo coniuge nel periodo compreso tra l'anno precedente l'inizio dello studio e l'anno precedente la conclusione della fase di reclutamento
- Essere in grado di fornire il consenso informato alla partecipazione allo studio



Attività svolte nel corso del 2025:

Sono stati inseriti 168 soggetti ed è in corso la stesura del protocollo di studio della ricerca clinica - intitolata *Healthy Aging in Fondazione Ferrero* - la cui richiesta di approvazione è al vaglio del Comitato Etico della Regione Piemonte.

○ Borse di studio – Dottorati di ricerca – Ricerche cliniche

La Fondazione collabora da diversi anni con la Fondazione Veronesi per la promozione ed il sostegno alla ricerca scientifica. Nel 2025 la collaborazione si è concretizzata nella realizzazione di due borse di studio per le seguenti ricerche: la prima sul progetto "Linfociti T ingegnerizzati come potenziali strumenti immunoterapici contro il cancro alla prostata" (dott.ssa Raffaella Gallo); la seconda nell'ambito della lotta al glioma diffuso H3G34R/V, tumore cerebrale infantile "Combinare terapia pro-differenziante e radioterapia nei gliomi diffusi" (dott.ssa Giulia Pericoli).

Nel corso dell'anno la Fondazione ha inoltre favorito e accolto diversi appuntamenti di rilievo per la comunità medica:

- il 16 maggio 2025, un convegno di psicologia pediatrica dal titolo "Separazioni e crescita. La difficile ripresa della vita quotidiana dopo la malattia in oncologia pediatrica";
- dal 1° al 6 settembre 2025, un corso di formazione accademica, "Radiological vs Surgical vs Pathological Anatomy: the first EHNS Academy Course", curato dalla Società Europea di Oncologia Cervico-cefalica (EHNS), presieduta dal Prof. Giovanni Succo ed organizzato con il patrocinio di AIOCC, AUORL, SIAPEC-IAP, SIRM e dell'Università degli Studi di Torino, con il contributo di Fondazione CRC e Fondazione Banca d'Alba e con il supporto di Fondazione Ferrero, ASL CN2 e Fondazione Ospedale Alba-Bra.

L'iniziativa, a cadenza biennale, rappresenta un'esperienza didattica inedita nel panorama della formazione medica europea, dedicata allo studio comparativo, in modalità immersiva e tridimensionale, dell'anatomia radiologica, chirurgica e patologica del distretto testa-collo. Si tratta di un percorso il cui obiettivo è quello di abituare la mente dei giovani specialisti a ricostruire artificialmente ciò che presto le tecnologie renderanno possibile: approcci terapeutici guidati dalla realtà aumentata e dall'integrazione delle immagini radiologiche direttamente nella visione chirurgica, per creare veri e propri corridoi virtuali che permetteranno interventi sempre meno invasivi.

- dal 4 al 6 dicembre 2025, un convegno di Fisiatria, Responsabile scientifico il Dottor Giancarlo Rando dell'ASL CN2.
- il 9 dicembre 2025, il Convegno del Piedmont Infectious Disease Unit Network, Responsabile scientifico il Prof. Francesco G. De Ros dell'Health Data Consulting di Torino.
- il 12 dicembre 2025, una conferenza sulla Malattia di Alzheimer, organizzata dai Servizi Sociali del Comune di Alba.

e) Beneficenza ed erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale

Le erogazioni dell'anno 2025 sono state elargite a diversi enti come da schema allegato:

EROGAZIONI LIBERALI
CONTRIBUTI con FINALITA' MEDICO-SCIENTIFICHE
CONTRIBUTI con FINALITA' ARTISTICHE e CULTURALI
CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI UMANITARIE E DI VOLONTARIATO (segnalate direttamente dagli anziani)
CONTRIBUTI ENTI RELIGIOSI

La Teoria del Cambiamento

Nel vasto panorama degli strumenti di valutazione dell'impatto sociale, la **Teoria del Cambiamento** si distingue per la sua capacità di **rappresentare in modo chiaro, logico e condivisibile** il percorso che collega le risorse impiegate da un'organizzazione ai risultati prodotti e agli effetti desiderati nel lungo termine.

Rispetto ad altri approcci più lineari o centrati esclusivamente su indicatori di performance (come il **Logical Framework**, il **Risultato Atteso** o la semplice **valutazione ex post**), la Teoria del Cambiamento:

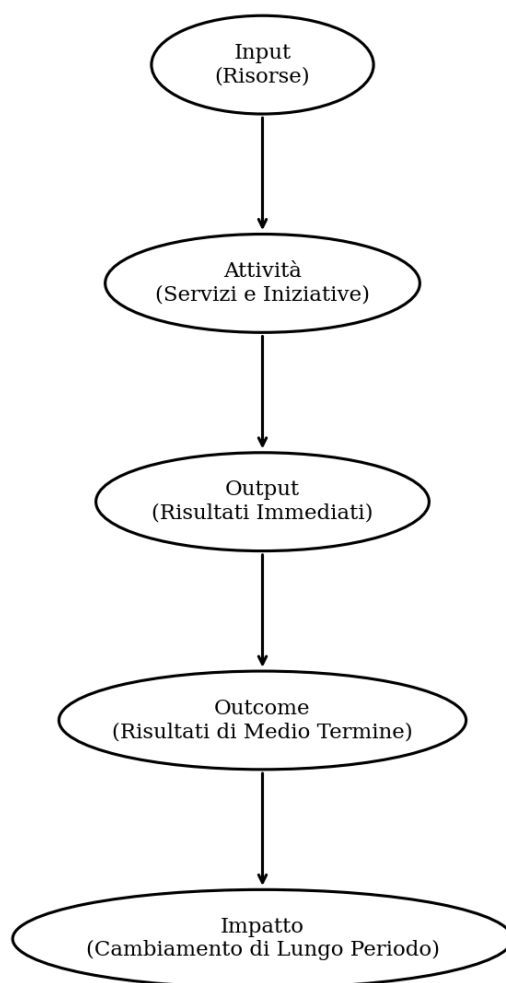
- valorizza le **relazioni causali** tra input, attività, output, outcome e impatto;
- integra la dimensione **quantitativa e qualitativa**;
- coinvolge attivamente gli **stakeholder** nella definizione degli obiettivi di cambiamento;
- consente una lettura dinamica del valore sociale generato, anche in contesti complessi.

Nel caso della **Fondazione Ferrero**, questa metodologia si è rivelata la più compatibile per almeno tre motivi:

1. **Multidimensionalità**: agendo la Fondazione su più piani (cura, cultura, educazione, ricerca, solidarietà), è necessario un modello capace di tenere insieme queste componenti in una narrazione coerente.
2. **Orientamento all'impatto**: la missione della Fondazione non si esaurisce nell'erogazione di servizi, ma mira a produrre **cambiamenti durevoli nella vita delle persone** e nella qualità delle relazioni sociali.
3. **Trasparenza e misurabilità**: la Teoria del Cambiamento permette di rendicontare in modo strutturato non solo **cosa si fa**, ma soprattutto **perché lo si fa** e **con quali effetti attesi e osservabili**.

Per queste ragioni, la Teoria del Cambiamento è stata adottata come cornice concettuale e operativa all'interno del presente bilancio sociale, supportando la Fondazione nella costruzione di una **narrazione d'impatto chiara, responsabile e orientata al futuro**.

*Di seguito si presenta la rappresentazione operativa della Teoria del Cambiamento applicata alla Fondazione Ferrero per l'esercizio 2025, secondo la catena causale **Input → Attività → Output → Outcome → Impatto***



Input – Risorse Impiegate dalla Fondazione Ferrero

- Strutture e sedi operative (Centro medico, Auditorium, Scuola dell'Infanzia, Nido, immobile adiacente acquisito nel 2023 in ottica di ampliamento)
- Personale qualificato: 14 dipendenti al 31.12.2025 (3 dirigenti, 10 impiegati, 1 operaio; età media 50 anni)
- Finanziamenti annuali dalle società del Gruppo Ferrero (Fondatore)
- Know-how gestionale e storico maturato in oltre 40 anni di attività (la Fondazione è stata costituita nel 1983)
- Collaborazioni scientifiche: Karolinska Institutet (Stoccolma), Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Torino, Accademia di Medicina di Torino, Fondazione Macula di Genova, Fondazione Veronesi
- Partnership culturali e artistiche con artisti (Penone, Berruti), curatori (Storsve, Ballario, Galansino, Curti), istituzioni (Palazzo Reale di Milano, Comune di Alba), case editrici (Skira, Electa, L'Artistica di Savigliano)
- Reti relazionali consolidate con enti del territorio (ASL CN2 Alba-Bra per il centro prelievi accreditato, Comune di Alba, Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno, Consorzio socioassistenziale Alba Langhe Roero, Centro studi “Beppe Fenoglio”, Museo civico “F. Eusebio”, Istituti scolastici di Alba)
- Dotazioni tecnologiche e infrastrutturali all'avanguardia (Centro medico operativo dal 2024 secondo i

più moderni criteri di edilizia sanitaria, palestra dedicata al protocollo ERAS)

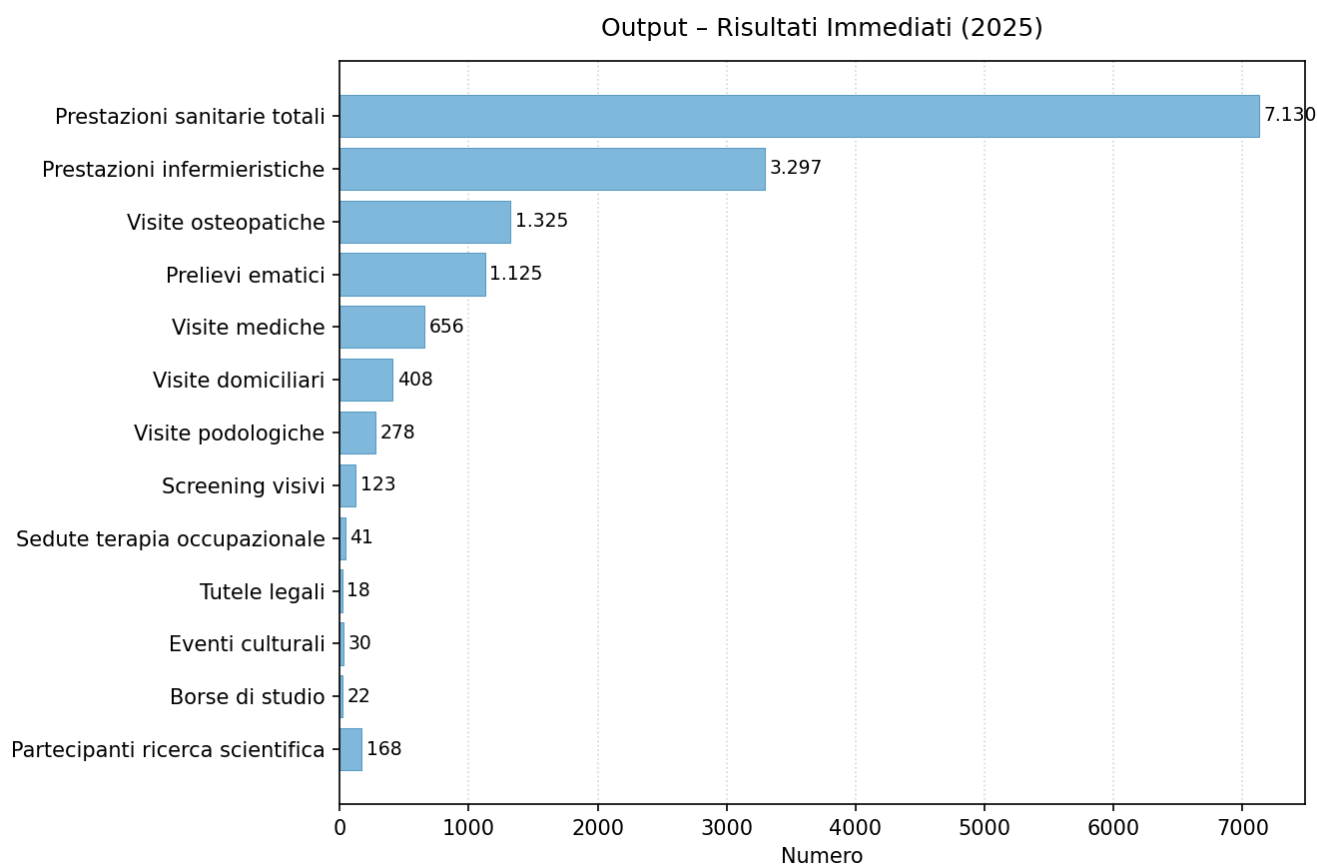
Attività – Cosa fa la Fondazione Ferrero

- Servizi sanitari e socioassistenziali per Anziani Ferrero (centro medico, infermeria, centro prelievi accreditato ASL, ambulatori, palestra pre/post-abilitazione chirurgica ERAS, assistenza domiciliare)
- Attività motorie (Nordic Walking, trekking, motoria tradizionale, pre/post chirurgica), artistiche, culturali e ricreative (ceramica, disegno, cucito, corale, teatro, danze folcloriche, fotografia, lingue, degustazione vini, BLS-D)
- Mostre (*Penone Impronte di luce*, *Berruti More than Kids*), concerti, conferenze, convegni scientifici (*Healthy Aging Week*, 7ª edizione del convegno scientifico internazionale *New Strategies to Prolong Healthspan*)
- Gestione di Asilo Nido (75 posti) e Scuola dell'Infanzia (84 posti), con progetto educativo 0-6 anni in continuità pedagogica
- Borse di studio per figli di dipendenti e Master universitario “Innovation in Food Science and Technology – Michele Ferrero” (10ª edizione)
- Progetti di ricerca sull'invecchiamento attivo (studio osservazionale “Healthy Aging in Fondazione Ferrero” con Aging Research Center del Karolinska Institutet, durata 12 anni)
- Iniziative intergenerazionali (Nonni & Nipoti, anche con i Musei civici) e pubblicazioni editoriali (bollettino «Tra l'altro», rivista «L'Italia dei GIS», collana «Momenti» giunta al ventesimo volume)
- Collaborazioni internazionali e solidarietà in Africa e India (Progetto Imprenditoriale Michele Ferrero)

Output – Risultati Immediati (2025)

- 7.130 prestazioni sanitarie erogate complessivamente
- 656 visite mediche e 3.297 prestazioni infermieristiche
- 1.325 visite osteopatiche e 408 visite infermieristiche domiciliari
- 1.125 prelievi ematici (1.033 in sede + 92 a domicilio)
- 278 visite podologiche
- 123 screening visivi (programma con Fondazione Macula, totale storico 2.232)
- 41 sedute di terapia occupazionale (di cui 13 ore di IAA – Interventi Assistiti con Animali)
- 18 tutele legali e 22 borse di studio assegnate
- Oltre 30 eventi culturali organizzati (mostre, concerti, conferenze, convegni)
- 168 soggetti inclusi nella ricerca scientifica *Healthy Aging in Fondazione Ferrero*
- 8 studentesse iscritte alla 10ª edizione del Master “Innovation in Food Science” (provenienti da Italia, Messico, Serbia e Cina)

Confronto puntuale degli Output 2024 vs 2025



Cosa dicono i dati

- Espansione netta dell'attività clinico-assistenziale: le prestazioni sanitarie totali passano da 6.616 a 7.130 (+7,8%), trainate dalle visite osteopatiche (+43%, da 926 a 1.325), dai prelievi ematici (+27,5%, da 882 a 1.125) e dalle visite podologiche (+33,7%, da 208 a 278). Il primo anno di piena operatività del nuovo Centro medico (2024) si traduce nel 2025 in una capacità erogativa stabilizzata e in espansione.
- Lieve contrazione di alcune linee: visite mediche -2,7% (da 674 a 656), prestazioni infermieristiche -2,1% (da 3.368 a 3.297), tutele legali -18% (da 22 a 18). Le variazioni sono comunque entro la fisiologica oscillazione annua e non sembrano segnalare problemi strutturali; vale la pena verificare internamente se la flessione delle visite mediche corrisponda a uno spostamento verso esami strumentali e visite specialistiche esterne (Network salute).
- Espansione della ricerca: i partecipanti allo studio *Healthy Aging in Fondazione Ferrero* raddoppiano (da 84 a 168). Considerando l'orizzonte decennale dello studio osservazionale prospettico, il dato è particolarmente rilevante perché incide direttamente sulla potenza statistica e sulla validità delle conclusioni che potranno essere tratte sull'efficacia degli interventi.
- Stabilità della linea educativa: 22 borse di studio in entrambi gli anni; 10ª edizione del Master con 8 studentesse (prima edizione ospitata anche dalla sede di Cremona dell'Università Cattolica).

- Discontinuità nella linea “Covid”: nel 2024 erano stati rendicontati 120 tamponi e 4 vaccinazioni; nel 2025 questa voce scompare dal perimetro di rendicontazione, coerentemente con la fine dell’operatività emergenziale.

Outcome – Risultati di Medio Termine

- Miglioramento della qualità della vita degli Anziani Ferrero
- Aumento della partecipazione sociale e culturale degli anziani
- Incremento dell'autonomia e della salute psicofisica
- Rafforzamento del senso di comunità e inclusione
- Maggiore consapevolezza sull'invecchiamento attivo (Healthy Ageing Week, ciclo “Dopo le sei”, divulgazione scientifica)
- Sviluppo di competenze nei beneficiari dei programmi educativi (Nido 0-6, Master, borse di studio)
- Diffusione di buone pratiche replicabili in altri contesti (pet therapy con VETeris, modello di longevità sostenibile con AGE-IT)
- Avanzamento della produzione scientifica sulla longevità (reclutamento del campione dello studio osservazionale)

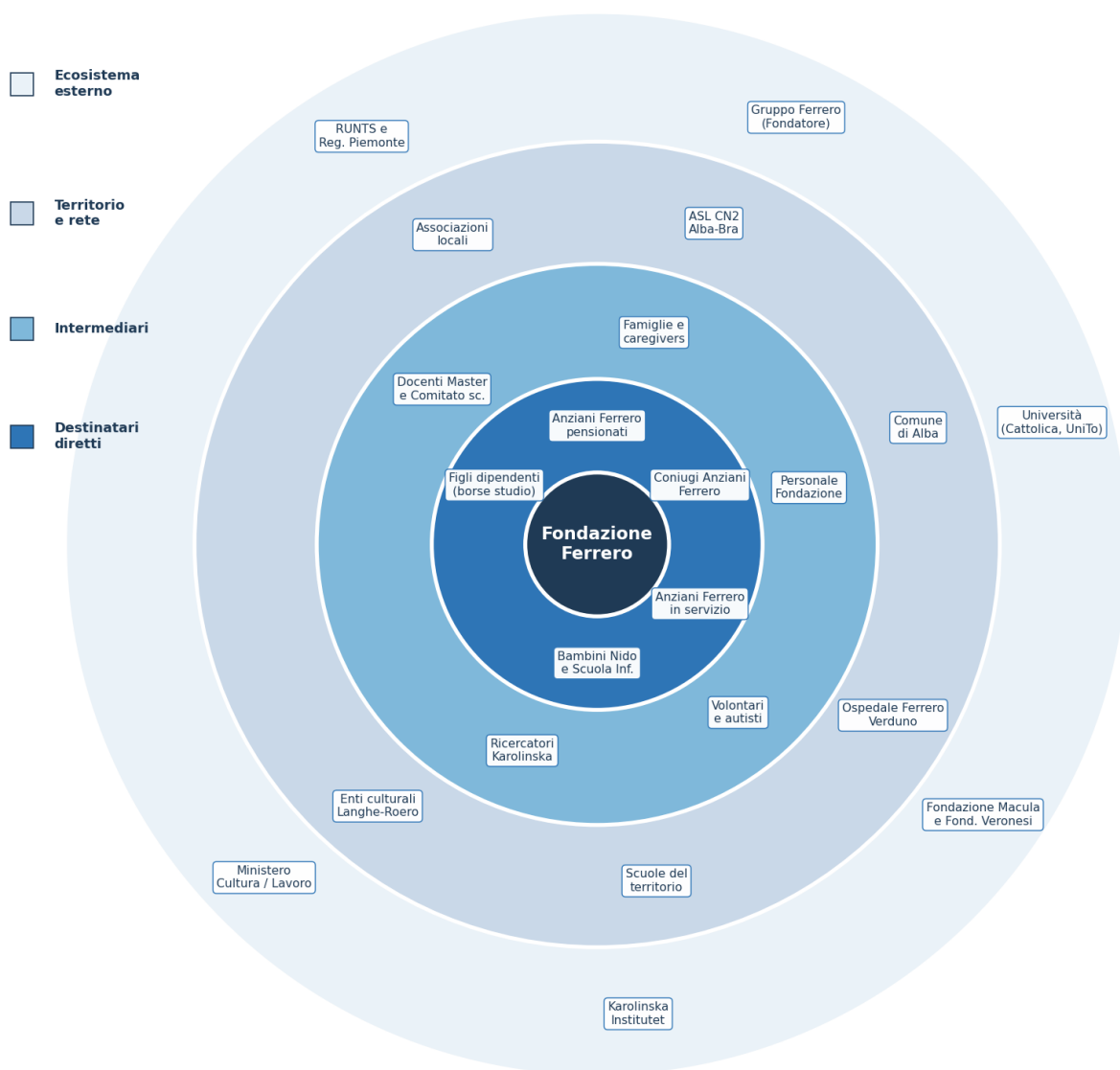
Impatto – Cambiamento di Lungo Periodo

- ✓ Modello di welfare intergenerazionale efficace e sostenibile
- ✓ Promozione dell'invecchiamento attivo e in salute
- ✓ Rafforzamento della coesione sociale e della solidarietà locale
- ✓ Sviluppo di capitale umano, sociale e culturale nel territorio (Langhe-Roero e Monferrato, area UNESCO)
- ✓ Contributo alla diffusione di buone pratiche replicabili in ambito sociosanitario e culturale
- ✓ Integrazione tra cultura, salute, educazione e cura della persona
- ✓ Consolidamento della reputazione della Fondazione come attore di riferimento (ad ottobre 2025 il Ministero della Cultura ha scelto Alba come Capitale italiana dell'Arte Contemporanea 2027, anche grazie alla rete di cui la Fondazione è parte)

Mappa degli stakeholder

La ToC attuale individua i destinatari delle attività in modo generico ("Anziani Ferrero", "territorio"). Una rappresentazione visiva a quattro anelli concentrici esplicita la distanza relazionale dei diversi stakeholder rispetto al centro decisionale della Fondazione, rendendo immediatamente leggibile chi sono i beneficiari diretti, chi gli intermediari, chi compone la rete del territorio e chi appartiene all’ecosistema esterno (Fondatore, mondo accademico, istituzioni regolatorie).

Mapa degli stakeholder della Fondazione Ferrero (proposta)



Informazioni sulle attività diverse

Non risultano svolte attività diverse nel corso dell'esercizio in commento.

Attività di raccolta fondi rendicontata nella sezione C) del rendiconto gestionale

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate raccolte fondi.

Missione: essere un catalizzatore per lo sviluppo socioeconomico

«La determinazione mia e della mia famiglia ci ha spinto a istituire una fondazione che onori il contributo di lavoro, lo spirito di abnegazione, il senso di responsabilità e la preziosa fedeltà di tanti collaboratori.»

Michele Ferrero, 1983

L'aumento della longevità rappresenta una grande opportunità da esplorare, e pianificare, in campo medico, sociale ed economico. In questo contesto, la Fondazione Ferrero ha avviato, sin dagli anni Ottanta del Novecento, un ampio programma di servizi sociosanitari raccogliendo la sfida dell'invecchiamento attivo ed in salute. Il programma della Fondazione è rivolto principalmente agli Anziani Ferrero, cioè dipendenti e pensionati con almeno 25 anni di attività in azienda, e si articola in diverse attività.

Una prima serie di iniziative è diretta alla promozione dell'attività fisica, attraverso la frequenza di corsi di varia natura, mirati a prevenire e combattere le patologie tipiche dell'invecchiamento.

Una seconda linea di intervento riguarda un servizio di monitoraggio sanitario che consente azioni di supporto (visite periodiche, prenotazione di esami e visite, accompagnamento, ecc.) per effettuare visite specialistiche presso istituti clinici e altre strutture sanitarie e riabilitative.

Infine, la Fondazione incoraggia la partecipazione a varie iniziative di carattere sociale, culturale e scientifico. Una ricerca condotta in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e la Fondazione Policlinico Gemelli di Roma descrive la platea dei beneficiari dei diversi programmi e ne valuta gli effetti sugli stili di vita, le relazioni sociali e sulle condizioni di salute fisiche e mentali. La prima parte è diretta agli aspetti sociosanitari, mentre la seconda parte analizza le implicazioni cognitive e funzionali dell'invecchiamento in ambito neuro-geriatrico, distinguendo gli Anziani Ferrero tra coloro che partecipano attivamente alle iniziative della Fondazione e coloro che non partecipano.

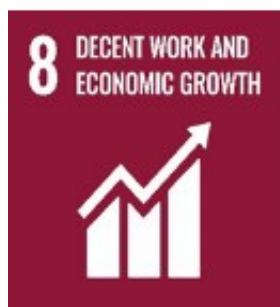
I dati dello studio mostrano che l'intervento sugli stili di vita promosso dalla Fondazione Ferrero è in grado di migliorare sensibilmente gli aspetti funzionali, cognitivi e motori dei soggetti che si sottopongono al programma di interventi proposti, indipendentemente dall'età e dalla presenza di patologie concomitanti.

Le attività culturali della Fondazione (mostre, convegni, conferenze, spettacoli ed eventi musicali...) organizzate nel corso dell'anno, generano risorse e attivano energie sociali ed economiche sia per quanto riguarda l'acquisto di beni e servizi da parte della Fondazione, sia per le spese sostenute sul territorio dagli utenti e dai turisti. In particolare, a beneficiarne direttamente sono le strutture ricettive (alberghi, ristoranti) e le strutture commerciali, cui i visitatori si rivolgono per pianificare il proprio soggiorno ad Alba e sulle colline delle Langhe, Roero e Monferrato, proprio nel territorio riconosciuto quale patrimonio mondiale dall'UNESCO.

Lo spirito filantropico della Fondazione è costantemente associato alla profonda ed innovativa vocazione imprenditoriale che ha sempre caratterizzato la Ferrero. In tale prospettiva, merita di essere citata la collaborazione con il Progetto Imprenditoriale Michele Ferrero in Africa e India, cioè con le imprese del Gruppo che in quelle aree creano opportunità di lavoro e realizzano iniziative umanitarie volte a promuovere lo sviluppo educativo e sociale dei giovani. I relativi progetti, ad oggi incentrati sulla fornitura di assistenza educativa e sanitaria ai bambini, sono gestiti in collaborazione con le comunità locali, le istituzioni dei Paesi ospitanti e la Fondazione.



Sempre nell'ottica della sintesi espressa dal motto della Fondazione, "Lavorare, Creare, Donare", si inquadra la condivisione degli obiettivi di sviluppo sostenibile fatti propri dai Fondatori ed evidenziati nella *Sustainability Report* del Gruppo Ferrero. Come noto, tali *sustainable development goals* (SDG) si basano su un lavoro condotto dalle Nazioni Unite e dai Paesi aderenti, che nel 2015 hanno condiviso un progetto per la pace e la prosperità per le persone e il pianeta, individuando 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. La Fondazione si riconosce nei seguenti obiettivi:



Mappatura attività ↔ Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)

Di seguito si riporta il raccordo tra ciascuno degli otto Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in cui la Fondazione Ferrero si riconosce e le specifiche attività rendicontate nel presente esercizio.

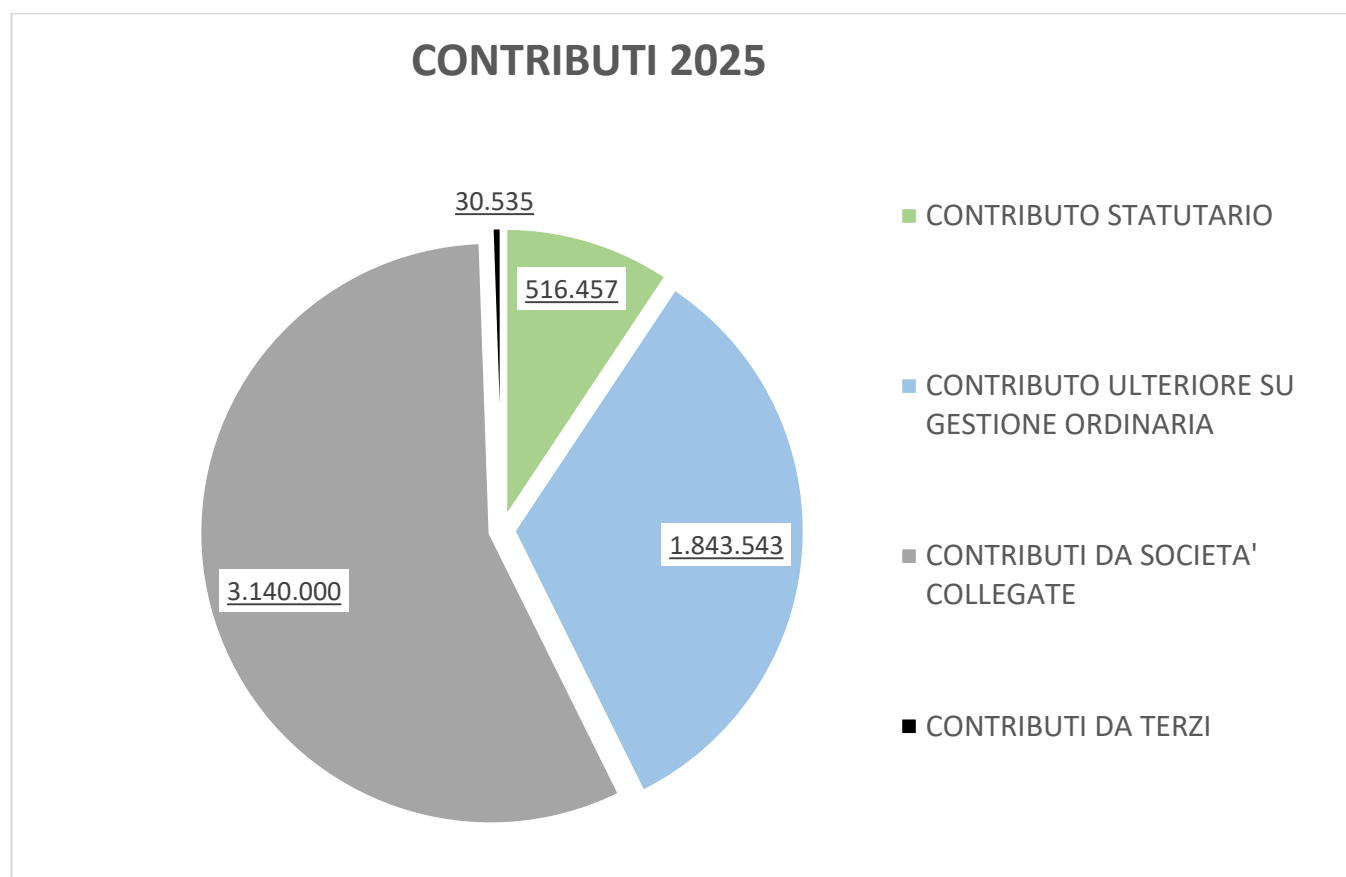
Obiettivo SDG	Attività della Fondazione Ferrero rendicontate nel 2025
SDG 1 – Sconfiggere la povertà	Beneficenza ed erogazioni a favore di Anziani Ferrero in difficoltà, sostegno al pagamento delle rette delle RSA, erogazioni a enti che operano in ambito sociale e socioassistenziale.
SDG 3 – Salute e benessere	7.130 prestazioni sanitarie erogate complessivamente (656 visite mediche, 3.297 prestazioni infermieristiche, 1.325 visite osteopatiche, 1.125 prelievi); studio <i>Healthy Aging</i> con il Karolinska Institutet (168 partecipanti); <i>Healthy Ageing Week</i> e ciclo <i>Dopo le sei</i> ; 123 screening visivi con la Fondazione Macula; palestra dedicata al protocollo ERAS; 2 borse Fondazione Veronesi su cancro alla prostata e gliomi pediatrici.
SDG 4 – Istruzione di qualità	Asilo Nido Ferrero (75 posti) e Scuola dell’Infanzia (84 posti) con progetto educativo 0-6 in continuità pedagogica; 10ª edizione del Master “Innovation in Food Science and Technology” con 8 studentesse internazionali (Italia, Messico, Serbia, Cina); 22 borse di studio per figli di dipendenti Ferrero; iniziative intergenerazionali Nonni & Nipoti con i Musei civici.
SDG 5 – Parità di genere	Concerto dell’8 marzo per la Giornata internazionale della Donna; spettacolo <i>Ferite a morte</i> di Serena Dandini contro il femminicidio; Master con composizione interamente femminile (8 studentesse); 2 borse Fondazione Veronesi a giovani ricercatrici (dott.ssa Raffaella Gallo, dott.ssa Giulia Pericoli).
SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica	53ª edizione della Premiazione degli Anziani Ferrero con oltre 1.100 premiati (25, 30, 35 e 40 anni di servizio); <i>Welcome Week</i> per i nuovi assunti del Gruppo Ferrero; attivazione di indotto economico sul territorio UNESCO Langhe-Roero (strutture ricettive, commercio, ristorazione) per effetto delle attività culturali.
SDG 9 – Imprese, innovazione e infrastrutture	Nuovo Centro medico in piena operatività (2° anno) secondo i più moderni criteri di edilizia sanitaria; partecipazione al programma AGE-IT finanziato dal PNRR; sistema REDCap per la gestione dei dati di ricerca; collaborazione con il Karolinska Institutet per la ricerca sull’invecchiamento attivo (orizzonte 12 anni).
SDG 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide	18 tutele legali assicurate agli Anziani Ferrero (dott.ssa Paola Vigna); iscrizione della Fondazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) in data 16 marzo 2026; adeguamento statutario al D.lgs. 117/2017 deliberato il 15 dicembre 2025.
SDG 17 – Partnership per gli obiettivi	Karolinska Institutet (Stoccolma), Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Torino, Fondazione Veronesi, Fondazione Macula di Genova, Accademia di Medicina di Torino, ASL CN2 Alba-Bra, Comune di Alba, Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno, Consorzio socioassistenziale Alba Langhe Roero; Progetto Imprenditoriale Michele Ferrero in Africa e India.

Situazione economico finanziaria

La Fondazione Ferrero entro il mese di dicembre di ogni anno redige un bilancio preventivo che viene approvato dal CDA.

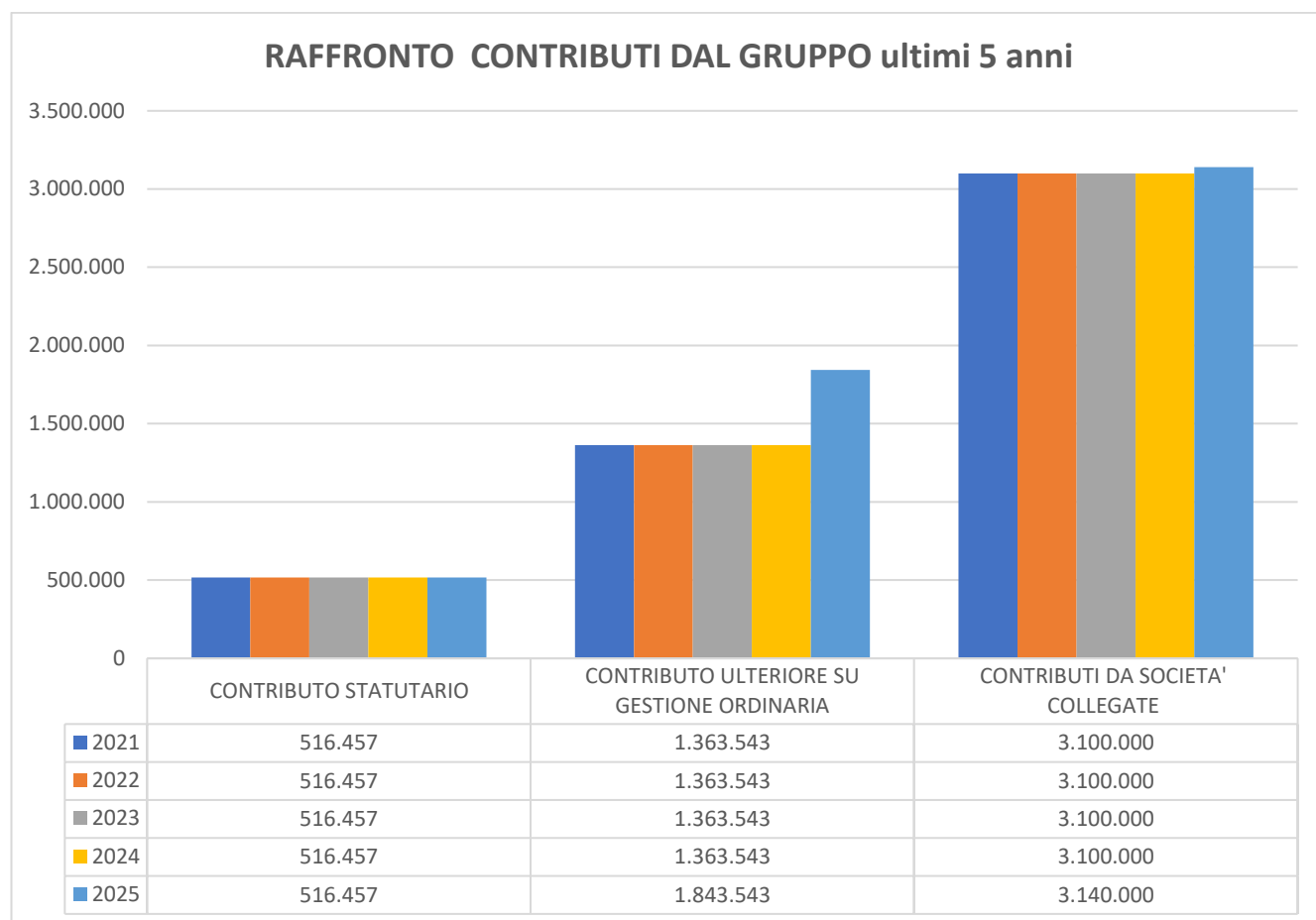
Sulla base di questo bilancio preventivo, che definisce l'ammontare dei contributi necessari alla gestione della Fondazione, vengono richiesti i contributi ai Fondatori.

I contributi vengono suddivisi fra le varie società del gruppo.



I contributi ricevuti dal Gruppo sono principalmente donati sia a sostegno delle attività ordinarie, sia di iniziative e progetti specifici.

Per quanto riguarda i contributi da terzi, si tratta dei fondi raccolti dagli Anziani Ferrero e che vengono poi devoluti dalla Fondazione Ferrero a favore di enti ed associazioni indicate dagli stessi Anziani.



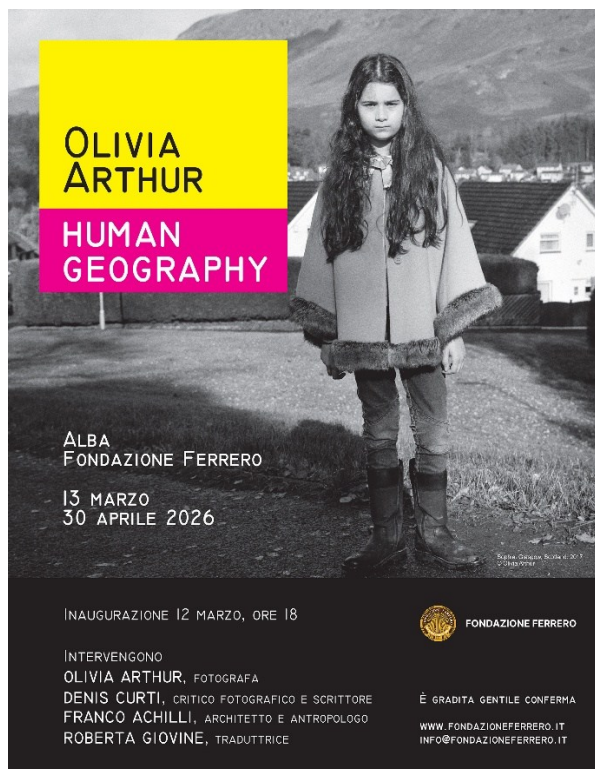
La Fondazione Ferrero, per propria scelta, non ha mai aderito alla raccolta del 5 per mille.

Altre informazioni

[a\) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale](#)

Nel corso dell'anno 2026 la Fondazione Ferrero intende realizzare diverse iniziative, più estese o puntuali, rispondenti ai suoi orientamenti statutari negli ambiti culturale e socioassistenziale, nonché a seguito di rapporti di partnership e di collaborazione con istituzioni pubbliche per eventi di significativa ricaduta culturale e sociale sul territorio albese.

Nel periodo compreso tra i mesi di marzo e giugno sono state aperte al pubblico, come sempre gratuitamente, due mostre fotografiche, con l'intenzione di alimentare l'interesse suscitato dalle recenti esposizioni dedicate ai fotografi Jacques-Henri Lartigue e Guido Harari.



Il primo evento è stato dedicato all'opera dell'inglese Olivia Arthur, affiliata Magnum Photos, che la Fondazione Ferrero aveva conosciuto nel 2013 quando, per le celebrazioni del suo trentennale, le aveva commissionato un servizio documentario delle attività e della vita quotidiana degli Anziani Ferrero. La mostra del 2026 ha ripreso in parte quelle immagini, per inserirle nel più ampio lavoro di Arthur che è interessata da oltre 20 anni a rappresentare, senza facili clamori ma con profonda partecipazione, la vita delle persone di culture, nazionalità, gruppi diversi in ogni parte del mondo. La mostra, convenientemente intitolata *Human Geography*, è stata curata dallo storico della fotografia Denis Curti ed è stata aperta al pubblico dal 13 marzo al 30 aprile.

Curti ha curato anche la seconda esposizione, una antologica del fotografo bolognese Nino Migliori, che nel 2026 compie 100 anni ed è uno dei fotografi italiani più importanti al mondo, non solo sul piano storico ma per l'inesausta volontà di sperimentare per mezzo e con il supporto della fotografia. Il suo lavoro, iniziato nell'immediato dopoguerra, ha avuto esiti di taglio realistico così come notevoli risultati tendenti all'astrazione, al concettuale e riflettenti procedimenti e tecniche da Migliori stesso messe a punto, con attitudine di ricercatore e sperimentatore. Il titolo della mostra, *Nino Migliori [100] Una ricerca senza fine* (aperta dal 16 maggio al 25 giugno) riassume dunque tutte queste istanze.

In ragione della sua storia e della sua preminenza, nel 2025 la Fondazione Ferrero era stata chiamata dal Comune di Alba a far parte della rete di enti e istituzioni territoriali a sostegno della candidatura della città di Alba come Capitale italiana dell'Arte contemporanea (CIAC) per l'anno 2027. Nell'ottobre del 2025, il Ministero della Cultura, tra le candidature ricevute ha scelto in effetti proprio quella albese. Il 2026 si caratterizza dunque come un anno di costruzione e avvicinamento, anche a livello di informazione, a questo lungo e complesso evento.

Per il 2027 la Fondazione ha messo in cantiere una grande mostra che sia coerente con gli intendimenti prospettati nel programma di candidatura, mentre nel 2026 offre alla comunità una serie di eventi

preparatori, di taglio divulgativo-didattico, in collaborazione con i principali realizzatori e promotori, quali curatori, artisti e fondazioni.

È perciò stata approntata una rassegna di appuntamenti che, con un'isolata anticipazione in primavera, ma con maggiore e particolare frequenza nel prossimo autunno, vuole presentare in Fondazione alcuni artisti contemporanei e la loro opera.

L'anticipazione ha avuto luogo il 23 marzo 2026, con *Visioni del corpo: Maurizio Cattelan*, una performance concepita dal Centro Coreografico Nazionale/Aterballetto, che promuove il dialogo tra danza e arte visiva, con il coinvolgimento del critico e curatore Nicolas Ballario e ispirata ad alcuni lavori dell'artista Maurizio Cattelan.

L'iniziativa culturale della Fondazione sul piano artistico è proseguita nel 2026 anche secondo i propri programmi, con altri appuntamenti pubblici. Se ne offre qui una breve sintesi:

- Il 4 gennaio 2026, per accompagnare la chiusura dell'importante mostra del Comune di Alba *Era Gallizio. Pinot Gallizio e la scoperta della Preistoria*, si è tenuto il concerto *Il cielo visto dalla Luna*, nel nome dell'artista albesse Pinot Gallizio (1902-1964). Sul palco della Fondazione si è esibito il duo composto da Relja Lukic, primo violoncello dell'orchestra del Teatro Regio di Torino e dalla pianista Maria Semeraro, che hanno eseguito pagine di Ezio Bosso, Leonard Bernstein e Astor Piazzolla. La figura del Maestro Ezio Bosso è stato il punto di contatto con Pinot Gallizio, cui il compositore torinese, nel 2004, aveva dedicato una suite per archi intitolata *La via di mille e una cometa*, eseguita a suo tempo anche in Fondazione Ferrero.
- Per ricordare e celebrare la figura di Marco Vallora (1953-2022), critico d'arte e curatore della mostra della Fondazione *Dal nulla al sogno. Dada e surrealismo dalla collezione del Museo Boijmans van Beuningen* del 2018, il 23 gennaio 2026 sono stati realizzati due eventi: la presentazione della imponente raccolta *Scritti. Come se la parola dipingesse*, edita nel 2025 da Electa e, a seguire, l'esecuzione, nella versione d'autore per soprano e pianoforte, della tragedia lirica in un atto *La voce umana* di Francis Poulenc, su testo di Jean Cocteau, artista molto amato e studiato da Vallora.
- Il 27 marzo 2026 il critico e docente Tomaso Montanari, Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, studioso di storia dell'arte europea del secolo XVII e di storia del concetto di patrimonio culturale, ha tenuto in Fondazione una *lectio magistralis* intitolata «*Le parole dei profeti sono scritte sui muri della metro*». *Arte di strada e strada dell'arte*.
- Il 9 aprile 2026 la Fondazione ha quindi presentato l'opera di uno scrittore e di un illustratore sul tema del cibo inteso come veicolo narrativo e di conoscenza: il volume *Cibaria* di Luigi Ferrando e Gabriele Pino (Slowfood Editore), che percorre le culture del mondo e località più o meno esotiche o familiari.

A favore degli Anziani Ferrero, nel 2026 sono stati programmati alcuni soggiorni e due viaggi:

- dal 18 febbraio al 4 marzo 2026, oltre alla consueta disponibilità di utilizzo degli appartamenti di Bordighera e Ospedaletti, è stata offerta la possibilità di soggiornare in Liguria, ad Alassio, per una o due settimane a scelta;

- dal 23 al 27 aprile 2026, ha avuto luogo un pellegrinaggio a Lourdes, con l'agenzia Opera Diocesana Pellegrinaggi, inserito all'interno di un itinerario nel Sud della Francia che ha toccato le città di Avignone, Arles e Carcassonne;
- infine, dal 18 al 25 ottobre 2026 si svolgerà una crociera di otto giorni sulla nave Costa Pacifica, con un itinerario nel Mediterraneo che partirà da Savona e toccherà i porti di Marsiglia, Barcellona, La Goulette (Tunisi), Palermo e Civitavecchia.

È stato altresì predisposto un calendario meno impegnativo di gite di una giornata, verso mete di interesse storico-artistico o naturalistico: il 18 marzo a Vigevano, il 16 aprile a Bene Vagienna, il 20 maggio a Imperia, l'11 giugno a Finale Ligure, il 15 luglio a Chianale e Pontechianale e il 3 settembre a Loano.

Nel 2026 proseguirà il programma sociale che contempla le attività e i corsi dei diversi Gruppi ricreativi, artistici o di solidarietà, svolti nella struttura della Fondazione:

- Corale (con l'organizzazione di un concerto in Auditorium, il 29 maggio 2026, con i cori delle scuole media e superiore ad indirizzo musicale della città di Alba)
- Corsi di lingue - Inglese, Francese e Spagnolo
- Corsi di disegno
- Corsi di ceramica
- Corsi di cucito
- Danze folcloriche e balli di gruppo
- Fotografia (attività di gruppo, con uscite, e corso aperto anche ai principianti)
- Manualmente - artigianato artistico
- Nonni & nipoti (ciclo di incontri con animazione-laboratorio intitolato *A spasso nel tempo*)
- Pomeriggi danzanti
- Servizio Biblioteca (con la presentazione di libri scritti o segnalati da Anziani Ferrero)
- Teatro (con la produzione di un nuovo spettacolo, la commedia *Confusioni* dell'autore inglese Alan Ayckbourn, in scena il 4 giugno 2026).

Altre attività in calendario nel 2026 e che si ritiene di voler segnalare sono le seguenti:

- un ciclo di proiezioni in Auditorium, aperte principalmente agli Anziani Ferrero e alle loro famiglie, con film o documentari di produzione locale, quali il film *Onde di terra*, di Andrea Icardi (3 febbraio), i due documentari di Remo Schellino dal titolo *Grazie al cielo* e *Così sia* (9 marzo), il *Cinegiornale Ferrero: Fútbol di casa nostra* (22 aprile);
- una nuova edizione del corso di *sommelier*, con appuntamenti settimanali tra febbraio e aprile 2026;
- il corso *L'arte di accogliere*, in collaborazione con Devond srl, rivolto principalmente agli Anziani volontari che quotidianamente si prestano ad accogliere i visitatori della Fondazione e a fornire informazioni ai colleghi;
- un raduno di pesca, mercoledì 15 aprile, al vicino laghetto San Biagio di Alba, riservato ad Anziani Ferrero e coniugi (seguito da cena per gli iscritti).
- una serie di incontri musicali per i bambini del Nido Ferrero, tenuti dalla musicista e polistrumentista Simona Colonna.

b) Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni Sanitarie

Il Centro medico e il Servizio di assistenza sociale della Fondazione sono come di consueto attivi e in stretta relazione.

Sono garantite le prestazioni dell'infermeria, del centro prelievi, degli ambulatori medici e delle palestre, così individuate:

- prestazioni sanitarie - visite internistiche, gastroenterologiche, neuropsichiatriche, diabetologiche;
- prestazioni infermieristiche - terapie iniettive, elettrocardiogrammi, medicazioni e prelievi ematici;
- prestazioni di podologia e osteopatia;
- abilitazione pre-chirurgica e post-chirurgica per i pazienti che devono sottoporsi ad interventi di chirurgia ortopedica (protocollo ERAS - Enhanced Recovery After Surgery).

Viene supportato e coordinato il gruppo di autisti volontari della Fondazione.

Vengono mantenute "La giornata del sollievo", che settimanalmente accoglie in Fondazione persone bisognose di assistenza o compagnia, alleviando così i loro *caregiver*, le attività di terapia occupazionale e l'assistenza domiciliare che si concretizza principalmente in medicazioni, terapie, consegna di farmaci e accompagnamento a visite mediche.

Proseguono le collaborazioni con i principali centri di cura ospedalieri ed universitari del territorio nazionale (Network salute), nei seguenti campi:

- Oculistica e oftalmologia - in particolare il programma di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce della maculopatia senile, in collaborazione con la Fondazione Macula di Genova
- Oncologia medica
- Senologia
- Ematologia
- Cardiochirurgia pediatrica

c) Educazione, istruzione, formazione e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Per il 2026 la Fondazione ha disposto di assegnare una serie di borse di studio riservate a figli di dipendenti del Gruppo Ferrero che possono accedervi coerentemente alle condizioni poste dal relativo bando e in base al profitto negli studi.

Nell'anno 2026-2027 si svolgerà l'undicesima edizione del Master interuniversitario di secondo livello "Innovazione nelle Scienze e Tecnologie Alimentari" intitolato alla memoria di Michele Ferrero, organizzato in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Cremona). La Fondazione, in contatto con il Dipartimento Nutrizione della società Soremartec Italia S.r.l., collaborerà all'inserimento e alle ricerche dei nuovi studenti selezionati.

d) Ricerca scientifica di interesse sociale

Come negli anni precedenti, nel 2026 la Fondazione sostiene la ricerca scientifica con erogazioni di borse di studio per dottorati di ricerca ad enti pubblici e/o privati (es. Fondazione Veronesi).

Prosegue naturalmente anche la ricerca clinica *Healthy Aging in Fondazione Ferrero*, avviata nel 2024 con un orizzonte di 12 anni, in collaborazione con l'Aging Research Center del Karolinska Institutet di Stoccolma.

La Fondazione sostiene la realizzazione di convegni e altre iniziative di ricerca e divulgazione scientifica che ritiene degne di nota. Nella prima parte dell'anno sono state realizzate le seguenti:

- il 29 gennaio 2026, il Convegno medico su “Emangioendotelioma Epitelioide (EHE) e i Sarcomi”, promosso da EHE Italia, in collaborazione con l'Italian Sarcoma Group (ISG), durante il quale il tema dei sarcomi è stato affrontato con taglio specialistico e divulgativo;
- il 20 marzo 2026, il Seminario territoriale “Progetto di vita e impatto della nuova legge delega sulla disabilità (L. 227/2021)”, a cura del Consorzio socioassistenziale Alba Langhe Roero;
- 13 aprile 2026, la Conferenza medica su “Il microbiota intestinale, un alleato per il benessere del cervello”, promossa dal Garante per i diritti delle persone con disabilità del Comune di Alba.

e) Beneficenza ed erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale

La Fondazione non cessa di mettere a disposizione parte del proprio budget per erogazioni in favore di Anziani Ferrero in difficoltà, a sostegno del pagamento delle rette dovute alle RSA, nonché a enti che operano nell'ambito sociale e socioassistenziale, anche offrendo gratuitamente i propri spazi per attività di divulgazione e sensibilizzazione.

Attestazione dell'organo di controllo

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall'Organo di controllo e revisione ai sensi dell'art. 30, co. 7, 31 del D.Lgs. n. 117 del 2017 e dell'OIC n. 35/2022.

All'attenzione dei Soci Fondatori della Fondazione Ferrero – E.T.S.

Nell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 30, co. 7 e 31 del CTS, dell'OIC 35/2022 e del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Collegio dei Revisori sottopone alla Vostra attenzione la seguente relazione di attestazione di conformità del bilancio sociale della Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero alla data del 31.12.2025, dando conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare, secondo criteri di diligenza professionale, il rispetto delle linee guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Oggetto dell'incarico e linee guida di riferimento

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri stabiliti nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale non contenga errori significativi ed il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Si è anche tenuto conto della Norma ETS 7.2.2. "Struttura e contenuto dell'attestazione di conformità del bilancio sociale" delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore approvate dal CNDCEC nel Dicembre 2020.

Individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

Le procedure di verifica si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio sociale, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le procedure riepilogate di seguito:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel bilancio sociale e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio dell'Ente al 31.12.2025, sul quale abbiamo emesso la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e dell'art. 2429, comma 2, c.c., in data 5 Giugno 2026;

- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività della Fondazione stessa;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio sociale. In particolare, abbiamo svolto:
 - ✓ analisi sintetica dell'impatto generato dalla Fondazione Ferrero sul territorio e sulla comunità, come espresso dal Consiglio di Amministrazione;
 - ✓ interviste e discussioni con il personale della Direzione della Fondazione al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio sociale, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale;
 - ✓ analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio di sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio sociale;
 - ✓ analisi e condivisione dei criteri programmatici per future valutazioni di impatto delle attività sociali con il criterio della "Theory of Change – T.O.C.";
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale rispetto alle linee guida identificate nelle premesse della presente relazione;
- analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione, sulla conformità del bilancio sociale alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio sociale", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Elementi alla base delle conclusioni con rilievi

Come previsto nella lettera d'incarico, con riferimento al Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, non abbiamo svolto procedure di verifica delle informazioni e dei dati, di natura quantitativa e qualitativa.

Conclusioni e giudizio sull'Attestazione

In particolare, possiamo attestare che:

- il Bilancio sociale è conforme alle linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione;
- la redazione del Bilancio sociale è stata effettuata secondo i criteri e principi che ne consentono la valutazione di attendibilità;
- i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite o le ispezioni svolte;
- nel complesso i dati e le informazioni consentono ragionevolmente di avere una corretta rappresentazione e visibilità delle attività dell'Ente.

Sulla base delle procedure di verifica svolte riteniamo che il bilancio sociale al 31 dicembre 2025 della Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero, sia conforme alle Linee Guida con riferimento alle quali è stato predisposto, riportate nel paragrafo "Nota metodologica" dello stesso. Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del bilancio sociale corrispondono ai dati e alle informazioni del bilancio d'esercizio.

Alba, lì 5 Giugno 2026

Il Collegio dei Revisori